



BILANCIO SOCIALE

ANNO DI REDICONTAZIONE 2014

Approvato dall'Assemblea dei soci in data 18 maggio 2015



Hanno partecipato alla realizzazione del Bilancio Sociale:
Giuseppina Piccinonna, Francesco Isoldi

Il Bilancio Sociale è stato realizzato con il supporto del Consorzio di
Cooperative sociali Il Mosaico - in particolare Arianna Novello, Elisa Furlan,
Annalisa Genco, Rita Zongher, Giuliana Fazion, Sara Paravano, Luca Tomas,
Giacinta Braida

Il coordinamento redazionale è stato di Fiorella Frandolic

INDICE

1	Nota metodologica Obiettivi anno 2014 Strategie medio lungo termine Fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi
4	IDENTITA' E DIMENSIONE ORGANIZZATIVA Dati storici ed anagrafici
5	Mission
7	Scopo sociale Oggetto sociale
9	Organi sociali e funzioni
14	Struttura organizzativa Eventi
16	SERVIZI E ATTIVITA' Anno 2014
16	Servizi socio assistenziali ed educativi
22	Attività d'impresa per l'inserimento lavorativo
24	La politica della qualità
25	DATI ECONOMICI E VALORE AGGIUNTO
32	STAKEHOLDER INTERNI
45	STAKEHOLDER ESTERNI
53	Presentazione e diffusione

NOTA METODOLOGICA

Il presente Bilancio Sociale alla sua quarta edizione è stato predisposto secondo modalità partecipata, con il coinvolgimento non solo del Consiglio di Amministrazione, ma anche dei referenti dei servizi e attività della Cooperativa e per quanto possibile degli stakeholder esterni.

Il riferimento normativo è all'atto di indirizzo delle regione Friuli Venezia Giulia per la redazione del Bilancio Sociale delle Cooperative sociali (Deliberazione della Giunta regionale n.1992 del 9 ottobre 2008)

Le linee guida operative sono

- La "Guida alla predisposizione del Bilancio Sociale nelle Cooperative sociali del FVG", vademecum predisposto appunto da IRECOOP FVG, ente di Confcooperative FVG, di cui la Cooperativa fa parte dalla sua fondazione;
- Le linee guida ISO NEW per la redazione del Bilancio Sociale
- Linee guida GBS - Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale - 2001 Milano
- Lo schema di Bilancio Sociale che il Mosaico ha messo a disposizione delle sue associate, partendo dai contenuti minimi richiesti dalla Regione nel suo Atto di Indirizzo ai sensi dell'art 27 della LR 20/2006.

La struttura del documento comprende essenzialmente quattro settori:

- Identità e dimensione organizzativa
Qui sono contenute le informazioni generali sulla Cooperativa, sui valori, gli obiettivi e la mission, la struttura di governo
- I servizi erogati
- Dati economici e analisi del valore aggiunto
- Gli stakeholders

Le fonti dei dati sono:

- Per la parte riguardante l'identità della cooperativa, i soci , gli atti disponibili negli archivi in particolare lo statuto e le successive modifiche.
- Per la parte economica, i dati che si ricavano dal sistema di controllo di gestione delle cooperative - attivato a livello consortile - strutturato per centri di costo.

OBIETTIVI DELL'ANNO 2014

La linea generale degli obiettivi per il 2014 è stata quella di consolidare alcuni processi relativamente agli esiti riabilitativi e migliorarne alcuni al fine di offrire maggiori opportunità agli utenti sul versante lavorativo e della socialità con la finalità di rendere autonome le persone in carico.

Relativamente ad alcuni aspetti specifici, ci eravamo prefissi di:

- consolidare gli obiettivi raggiunti ed in particolar modo potenziare il sostegno alle famiglie attraverso il progetto "Famiglie al centro".
- rilanciare l'area Preval valorizzando l'aspetto turistico e terapeutico-lavorativo. Infatti sono stati organizzati più eventi e mostre che hanno riscosso un buon successo, abbiamo mantenuto l'accoglienza degli ospiti dell'affittacamero. Inoltre è partita l'attività del chiosco esterno sia per gli ospiti della locanda che per i passanti della pista ciclabile. Tutto questo ha permesso di attivare degli inserimenti lavorativi: 2 persone disoccupate col Progetto Caritas, una persona svantaggiata con tirocinio formativo della Provincia, una persona ospite della Comunità in un progetto terapeutico-riabilitativo per 3 mesi si è occupata dell'aspetto relativo alla ristorazione dopo aver frequentato un corso all' Ad Formandum di 480 ore proprio relativo a questo ambito; infine è stata attivata una borsa lavoro per una persona a carico del CSM Alto-Isontino che si occuperà del verde nella zona circostante la Locanda.

Questi obiettivi sono stati raggiunti.

STRATEGIE A MEDIO LUNGO TERMINE

La Cooperativa continuerà ad investire sulla formazione dei soci lavoratori, offrendo la possibilità anche a tirocinanti delle facoltà universitarie, stagisti e volontari di potersi avvicinare e conoscere l'ambito della riabilitazione psichiatrica ed i processi inerenti l'emancipazione.

La Cooperativa ha l'obiettivo di investire sull'apertura al territorio dell'attività ormai consolidata nella comunità dell'attività di lettura e scrittura creativa.

Inoltre auspicando una crescita della Cooperativa stessa il Consorzio ci ha affidato la gestione del Nazareno che, grazie ad una convenzione con la Prefettura e la Caritas, ha accolto da Settembre a Dicembre 80 persone straniere richiedenti asilo.

Possiamo dire che gli obiettivi che erano strettamente correlati alle sole competenze e capacità della Cooperativa sono stati sostanzialmente raggiunti, e ci riferiamo al consolidamento del sostegno ai familiari e all'inclusione sociale.

Informazioni generali

Aesontius è una Cooperativa sociale ad oggetto plurimo, così come definita dalla L.R. 20/06.

La Cooperativa nasce nel 2001 come coop. sociale a r.l. ONLUS; a seguito della modifica legislativa del diritto societario viene rinominata, con modifica di statuto, Aesontius Società Cooperativa Sociale ONLUS;

Aesontius Società Cooperativa Sociale

- Sede Legale Via XXIV Maggio, 5 Gorizia
- Sede operativa Via Vittorio Veneto, 162
- Tel. 0481/31659 Fax 0432/997814
- E-mail coop_aesontius@libero.it
- P. Iva 01022110314
- REA - Settore di attività 85310
- iscrizione AL REGISTRO REGIONALE delle cooperative N.A132884
- Iscrizione all'albo REGIONALE delle cooperative SOCIALI N.161 Sez.A N.162 Sez.B
- Iscrizione a Confcooperative del 07/12/2001

IDENTITA' E DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

LA NOSTRA MISSION

La seguente dichiarazione di *mission* della Cooperativa è fortemente ispirata a quella del Consorzio Sociale Il Mosaico, e ne ripropone in molti tratti il testo integrale. Tale scelta è determinata dalla profondo legame tra i due soggetti, sia sul piano dei valori e dei principi, che sul versante operativo. Da questo legame discende anche la stessa prospettiva nei confronti del futuro (quella che nel testo seguente è nominata come "vision").

Coerentemente con la legge 381/91, Aesontius si impegna a perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini.

Aesontius opera prevalentemente nel territorio dell'Alto e Basso Isontino e intende perseguire questo mandato secondo i seguenti scopi:

- costruire processi sociali ed economici centrati sulla valorizzazione delle persone più deboli, finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa e all'affermazione dei diritti di cittadinanza, dei singoli e dei legami di cui ciascuno è portatore;
- favorire la crescita di reti locali che sostengano ed integrino le azioni dei singoli soggetti;
- contribuire ad elaborare e diffondere una cultura che sviluppi un sistema di benessere sociale fondato sulla responsabilità delle comunità locali, intervenendo sugli ambienti e sui contesti di vita delle persone.
- essere parte di un sistema esperto dell'imprenditoria sociale, proponendosi come strumento di creazione e sviluppo delle organizzazioni dell'economia sociale;
- partecipare come soggetto attivo alla realizzazione delle politiche sociali territoriali.

I valori

A fondamento di ogni attività di Aesontius è posta la dignità ontologica della persona. Persona intesa come valore in sé, irriducibile ad altri scopi, essere speciale sempre e comunque con le sue risorse ed i suoi bisogni, le relazioni ed i legami che costruisce e che la costituiscono, il bisogno e la capacità di produrre assieme ad altri il bene comune.

È questo il valore fondamentale di riferimento, sul quale si misura la coerenza di ogni finalità ed azione dell'organizzazione.

Per Aesontius, la centralità della persona si esprime attraverso:

- la sussidiarietà, che riconosce e sostiene le potenzialità e le capacità delle persone di auto-organizzarsi per creare opportunità di benessere per gli altri e per sé, cogliendo e soddisfacendo i bisogni del proprio contesto;
- la solidarietà, come dono gratuito di sé, attenzione e comprensione verso l'altro, in particolare come interdipendenza e scambio fra chi ha più possibilità e chi è più fragile, affinché tutti siano responsabili di tutti;
- la cooperazione come modello imprenditoriale dove persone ed organizzazioni lavorano l'una accanto all'altra e si supportano reciprocamente per creare capitale sociale sostenibile, nelle sue diverse componenti economiche, sociali ed ambientali;
- il radicamento comunitario e storico, condizione di conoscenza profonda del territorio e della realtà in cui si opera, per costruire nuovi legami e relazioni, tutelare ed sostenere quelli esistenti, al fine di prendersi cura del percorso di crescita delle comunità.

Le modalità operative

Le modalità operative attraverso cui Aesontius pratica i suoi valori e realizza i suoi principi e scopi sono:

- promozione dell'auto-organizzazione delle persone, delle famiglie, delle comunità nel proprio territorio;
- offerta di servizi ed attività che promuovono e realizzano il ruolo attivo dell'utente, rendendolo protagonista della progettazione individualizzata degli interventi;
- interpretazione dello sviluppo che, ponendo attenzione prioritaria ai soggetti più deboli, mantenga collegati i contesti socio-assistenziali e quelli imprenditoriali;
- perseguimento di un sistema di gestione in cui il profitto non rappresenti l'obiettivo, ma lo strumento che, partendo dai bisogni della persona, li soddisfa con criteri imprenditoriali;
- promozione del cambiamento della logica cliente-fornitore nelle relazioni con l'ente pubblico per realizzare un rapporto basato sulla co-progettazione e co-gestione di servizi ed interventi;
- costruzione di partenariati stabili con i diversi portatori di interesse del territorio, in particolare con le istituzioni pubbliche e con le altre realtà del terzo settore, utilizzando luoghi e strumenti di partecipazione alla definizione delle politiche di sviluppo socio-economico;
- coinvolgimento delle risorse formali ed informali espresse dalle comunità locali in un progetto unitario e condiviso, in cui i compiti e le responsabilità di ciascuno siano determinate e reciprocamente valorizzanti;

- o progettazione e realizzazione di ogni intervento nella logica del minor impatto e del maggiore sostenibilità complessiva nei confronti dell'ambiente naturale.

La *vision*: il welfare comunitario

Aesontius, in ragione della sua appartenenza al Consorzio Il Mosaico, opera all'interno di un percorso che mira a realizzare un modello di welfare comunitario, in prospettiva di un sistema di protezione e sviluppo sociale fortemente incentrato sulla capacità delle comunità locali di auto-organizzarsi per rispondere alle loro esigenze.

Crede nella capacità delle persone di mettersi insieme a partire dai bisogni – propri e altrui - in un percorso che valorizzi le relazioni, la cultura del dono all'altro e non dello scambio "commerciale" tra bisogni e servizi, che integri e non mantenga separate le politiche sociali da quelle economiche e di sviluppo.

Ritiene che la cooperazione sociale di comunità – o altre forme di auto-organizzazione – sia strumento adeguato di cui si dotano i cittadini per realizzare risposte ai bisogni, sia in termini di servizi alla persona per la creazione di opportunità produttive inclusive di fasce deboli.

Vede tutto ciò come scelta strategica innovativa che si alimenta in un processo di conoscenza e di scambio tra i tanti soggetti che vi concorrono.

Aesontius partecipa a questo percorso proponendo la propria continua elaborazione intellettuale, offrendo le proprie pratiche, le proprie esperienze e risorse ed anche la disponibilità a mettersi in gioco.

SCOPO SOCIALE

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro. La Cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale delle persone, soprattutto se deboli; pone la solidarietà a fondamento d'ogni opera finalizzata ad un autentico sviluppo dell'uomo e della società, che rispetti e promuova la persona umana in tutte le sue dimensioni, con particolare riferimento allo sviluppo economico locale basato sulla promozione di sistemi di welfare comunitario e municipale, ed in stretta integrazione con le istituzioni pubbliche per un regolato sistema di sussidiarietà (mix pubblico/ privato sociale/ associativo imprenditoriale).

Per l'efficace realizzazione di tale scopo, considerata la necessità dei sottoindicati ambiti d'intervento, la Cooperativa si propone di seguire le persone in tutte le loro fasi di reintegrazione nella comunità locale, attraverso l'utilizzo coordinato di tutti gli strumenti disponibili, sia gestendo servizi di carattere socio-sanitario, assistenziale e educativo, sia svolgendo attività volte alla promozione ed all'inserimento lavorativo, così come previsto dalle lettere a) e b) dell'art.1 della L.381/91, considerando, per l'effettivo raggiungimento

degli scopi perseguiti, il necessario collegamento funzionale tra le attività di tipo a) e di tipo b) e, comunque, nel rispetto delle condizioni organizzative previste dalla legge, anche di natura amministrativa, prevedendo a tale proposito, la netta separazione delle gestioni relative alle attività esercitate ai fini della corretta applicazione delle agevolazioni previste dalla vigente normativa.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, si impegna a cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie all'apporto dei soci – l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, operando di preferenza nell'ambito territoriale della provincia di Gorizia mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

A norma della legge 142/01 e successive modificazioni il socio di Cooperativa stabilisce con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente con cui contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale.

La Cooperativa intende perseguire un orientamento imprenditoriale teso al coordinamento e all'integrazione con altre cooperative sociali, allo sviluppo delle esperienze consortili e dei consorzi territoriali.

OGGETTO SOCIALE

Considerato lo scopo mutualistico, definito nell'art. 3 del presente Statuto, la Cooperativa ha come oggetto, pertanto, la gestione d'unità produttive salute e socialità che permettono l'accesso e la fruizione ai diritti-opportunità "casa - lavoro-socialità" a persone che abbiano difficoltà ad acquisire e/o mantenere le abilità necessarie ad un'integrazione sociale soddisfacente. In particolare, rispetto ai bisogni-risorse di tali persone, le unità produttive salute socialità devono concentrarsi nell'offerta da parte della cooperativa di:

- > casa/abitazione, in proprietà mutuale, divisa o indivisa, in uso, usufrutto, in contratto nominale d'affitto;
- > socialità/affettività, con la realizzazione di reti sociali, culturali, affettive e d'auto-aiuto;
- > lavoro/formazione, inteso come partecipazione diretta all'impresa delle persone (in qualità di soci della cooperativa) secondo le possibilità individuali.

In relazione a ciò la Cooperativa può:

a) gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi, privati o pubblici, i seguenti servizi socio-assistenziali e educativi, orientati ai bisogni di persone anziane, disabili di qualsiasi tipologia, ma in particolare disabili psichici, minori e persone a rischio d'emarginazione e devianza:

- 1) centri residenziali e diurni per l'accoglienza, la socializzazione e servizi d'animazione;
- 2) attività di servizi e di riabilitazione;
- 3) servizi domiciliari d'assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati presso privati o appositamente allestiti e/o messi a disposizione da enti pubblici o privati;
- 4) strutture residenziali intermedie (case-famiglia, gruppi appartamento, ecc.);
- 5) centri diurni, stazioni climatiche ed altre strutture con carattere d'animazione e ricreazione, finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;
- 6) strutture d'accoglienza per persone anziane e disabili, autosufficienti e non, case di riposo, nonché servizi integrati per residenze protette ed assistenziali.

La Cooperativa potrà altresì:

b) svolgere attività d'impresa, al fine di creare, all'interno dei programmi di riabilitazione e reintegrazione sociale, opportunità di inserimento lavorativo per persone svantaggiate, di cui alle categorie previste dall'art.4 della Legge n.381/91, dall'art.4 della R. L. n.7/92 e L.R. n.13/2000 ed eventuali norme legislative modificative.

Le attività che potranno essere svolte sono le seguenti:

- 1) apertura e gestione di laboratori e attività artigianali e commercializzazione all'ingrosso e/o al dettaglio di beni;
- 2) progettazione, salvaguardia e manutenzione del verde;
- 3) lavori di facchinaggio, pulizia, manovalanza, manutenzione, riparazione, lavoro interinale, trasporto di cose e persone, asporto e recupero e/o smaltimento oggetti e rifiuti solidi urbani;
- 4) servizi informatici, amministrativi, di consulenza, progettazione ed elaborazione dati, di segreteria, anche ai sensi e per gli effetti dell'art.10 L.381/1991, con espressa esclusione delle attività protette;
- 5) attività di serigrafia, grafica, tipografia, rilegatura, pubblicazione e distribuzione editoriale;
- 6) lavori e servizi di gestione, custodia, salvaguardia e manutenzione di

strutture sportive, culturali e ricreative;

7) gestire mense e pubblici esercizi nel campo della ristorazione e somministrazione di bevande, nel settore turistico, alberghiero e dei soggiorni climatici, in favore di soci e non, attività di catering;

8) attività d'istruzione culturale e professionale, di formazione, a vantaggio dei soci della cooperativa, favorendone in particolar modo la capacità imprenditoriale,

9) attività agricole, floricoltura;

10) lavori edili, d'elettricista, d'impiantistica, falegnameria e di rifinitura;

11) attività delegate da imprese e /o da aziende artigiane, agricole e commerciali.

La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea sociale.

ORGANI SOCIALI E FUNZIONI

Il testo integrale delle norme statutarie relative agli organi sociali si può trovare nella pagina dedicata ad Aesontius sul sito www.consorzioilmosaico.org.

Tratto dallo Statuto

ASSEMBLEA

Articolo 20 – Assemblea e Convocazione

L'Assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e dell'atto costitutivo, vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti, salvo il diritto di recesso previsto dalla legge.

L'Assemblea delibera in sede ordinaria e straordinaria ai sensi di legge.

La convocazione dell'assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, sarà effettuata mediante avviso scritto da affiggersi nei locali della sede sociale e da comunicare a mezzo lettera raccomandata AR ovvero raccomandata a mano o altro mezzo di comunicazione idoneo a garantire la prova dell'avvenuta ricezione, ai soci, agli amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale, se nominato, almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'avviso dovrà indicare l'elenco degli argomenti da trattare, il giorno, l'ora ed il luogo dell'adunanza nonché la data della eventuale seconda convocazione, che non potrà aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

...

Articolo 21 – Assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta

all'anno per la approvazione del bilancio entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Oltre all'approvazione del bilancio annuale, sono di competenza della assemblea ordinaria:

- a) le deliberazioni in ordine alla destinazione degli utili o alla copertura delle perdite;
- b) la nomina degli amministratori, previa determinazione del numero, ed eventualmente del Presidente e del Vice Presidente, dei sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale, nonché, quando previsto, del soggetto incaricato del controllo contabile;
- c) la determinazione della remunerazione, anche in forma di gettoni di presenza, da corrispondere agli amministratori ed ai sindaci;
- d) l'approvazione dei regolamenti interni previsti dal presente statuto;
- e) l'approvazione dei programmi per lo sviluppo tecnologico, per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale;
- f) le deliberazioni sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
- g) la decisione di aderire ad un gruppo cooperativo paritetico;
- h) le deliberazioni su tutti gli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, nonché sulle autorizzazioni eventualmente richieste dal presente statuto per il compimento di atti degli amministratori, ferma, in quest'ultimo caso, la responsabilità degli amministratori per gli atti compiuti.

L'assemblea straordinaria viene convocata per deliberare sulla proroga della durata della società, sul cambiamento dell'oggetto sociale, sulla fusione o sulla scissione della società, sullo scioglimento anticipato, sulla nomina e sui poteri del liquidatore e comunque su ogni atto comportante modifiche alle norme statutarie o riservato alla sua competenza dalla legge.

Articolo 22 – Quorum costitutivi e deliberativi

L'Assemblea, ordinaria è valida in prima convocazione quando sono presenti tanti soci che rappresentino la maggioranza dei voti di tutti i soci, e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti e rappresentati.

L'assemblea straordinaria tanto in prima che in seconda convocazione è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno dei voti dei soci aventi diritto al voto. In mancanza dell'adempimento delle suddette formalità, l'Assemblea si reputa validamente costituita nel caso previsto dal quarto comma dell'articolo 2366 del codice civile.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei soci presenti e rappresentati all'assemblea ed aventi diritto di voto.

Quando si tratti di deliberare su sostanziali modifiche all'oggetto sociale, sulla fusione o sulla scissione della società, sullo

scioglimento anticipato, tanto in prima quanto in seconda convocazione, le deliberazioni devono essere assunte con il voto favorevole di metà più uno dei soci aventi diritto al voto.

Articolo 23 – Diritti di voto e rappresentanza all'Assemblea

Nelle assemblee hanno diritto di voto coloro che risultino iscritti nel libro dei soci da almeno novanta giorni.

Ciascun socio cooperatore ha diritto ad un solo voto qualunque sia il numero delle azioni possedute.

I soci che, per qualsiasi motivo, non possono intervenire personalmente in assemblea, hanno facoltà di farsi rappresentare, mediante delega scritta, soltanto da un altro socio, appartenente alla medesima categoria di cooperatore o sovventore, che non sia amministratore o sindaco.

Ciascun socio può rappresentare solamente un altro socio sia nelle assemblee ordinarie che nelle assemblee straordinarie.

Articolo 24 – Deliberazioni assembleari

... Le deliberazioni della assemblea hanno luogo con voto palese: per alzata di mano, per appello nominale ovvero con altro sistema, adottato dai presenti a maggioranza, che comunque garantisca l'evidenza del voto espresso da ciascun socio.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Articolo 25 – Consiglio d'Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si compone da 3 (tre) ad 11 (undici) membri eletti, previa determinazione del numero, dall'assemblea ordinaria.

La maggioranza degli amministratori è scelta tra i soci cooperatori, come individuati nel precedente articolo 6, ovvero tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi .

Gli amministratori sono rieleggibili per un periodo non superiore al limite massimo stabilito dalla legge.

I soci sovventori possono essere nominati amministratori. La maggioranza degli amministratori deve essere, comunque, costituita da soci cooperatori.

Ai membri del Consiglio di Amministrazione potrà essere attribuito un compenso, anche sotto forma di gettoni di presenza, da determinarsi con deliberazione assunta dalla assemblea ordinaria.

...

Articolo 26 – Funzionamento del Consigli di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, od in sua assenza dal Vice Presidente, ogni qualvolta ne venga ravvisata l'opportunità e quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei

consiglieri.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza di voti dei presenti partecipanti al voto.

...

Il Consiglio di Amministrazione è quindi investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e gestione della società eccettuato solamente ciò che la legge espressamente riserva alla competenza inderogabile della assemblea.

Articolo 27 – Rappresentanza

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza e la firma sociale.

... In caso di assenza od impedimento del Presidente, le di lui mansioni spettano al/i Vice Presidente/i.

ATTUALE COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Giuseppina Piccinonna	07/10/2003	4+attuale
Vicepresidente	Sara Sorrentino	15/01/2004	4+attuale
Consigliere	Viviana Merlo	19/03/2007	4+ attuale
Consigliere	Sonia Di Sopra	24/05/2010	2 + attuale
Consigliere	Matteo Pontoni	24/05/2010	2 + attuale

Il CdA di *Aesontius*, così come è rappresentato dalla tabella sopra riportata, è entrato in carica nel corso del 2012.

Il mandato del Consiglio avrà termine alla data di assemblea di approvazione del bilancio 31/12/2014.

Il Consiglio di Amministrazione, si riunisce con frequenza (una volta al mese) dal momento che gli argomenti di discussione sono molti e importanti: al CDA non vi sono degli invitati fissi ma, in ordine all'argomento da affrontare, sono invitati a partecipare a turno i referenti delle varie attività.

Il Presidente della Cooperativa e presidente del CDA è delegato alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla legge.

Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Come è visibile dai dati riportati, si tratta di un organo di governo

anagraficamente "giovane" l'età media è infatti 35 anni. Due degli attuali consiglieri sono in carica nel mandato corrente come secondo mandato; da sottolineare inoltre la presenza di due soci volontari.

Tale attuale configurazione è frutto di un determinato processo: dopo le dimissioni del primo CdA, composto dai soci fondatori e i soci dell'associazione *U.p.sa.m.*, vi è stato un successivo Consiglio composto di soci lavoratori, che operavano all'interno della comunità *La Casetta*.



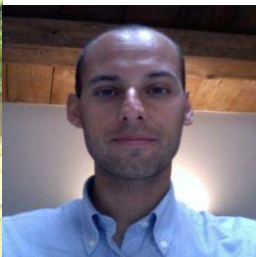
Pina - Presidente



Sara-Vicepresidente



Sonia - Consigliere



Matteo - Consigliere



Viviana - Consigliere

Compensi Amministratori

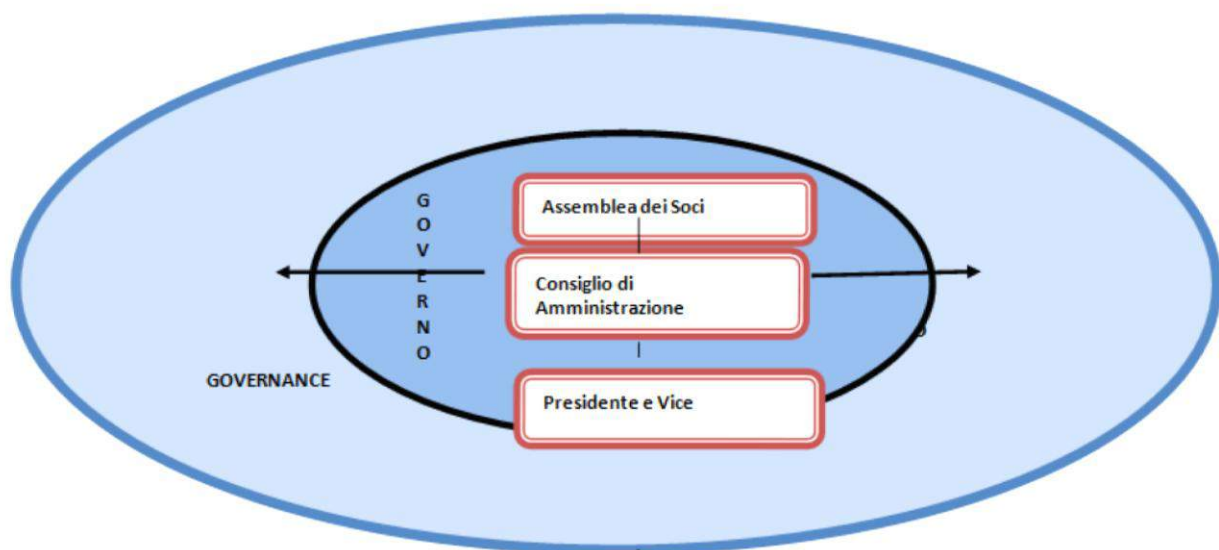
Lo Statuto prevede che gli Amministratori percepiscano un compenso fissato dall'Assemblea; tuttavia per scelta il mandato è sempre stato svolto **gratuitamente**.

Compensi controllo contabile

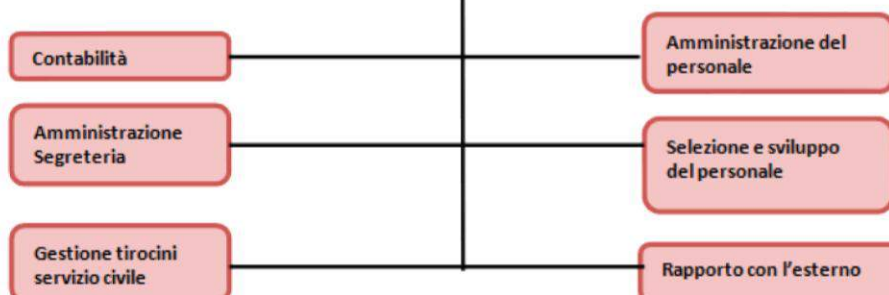
Aesontius ha nominato, secondo quanto previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente, un revisore contabile unico, il rag. Marco Zini, iscritto nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia; percepisce un compenso annuo di euro 1.200,00 lordi.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Struttura di governo



Struttura amministrativa e gestionale



Struttura amministrativa e gestionale

La rappresentazione della struttura organizzativa sopra riportata viene spiegata in dettaglio di seguito:

Struttura di governo La struttura di governo della Cooperativa *Aesontius*, cioè l'insieme dei soggetti responsabili della definizione di decisioni e di indirizzi fondamentali dell'organizzazione, si compone principalmente di due aspetti: il governo e la governance.

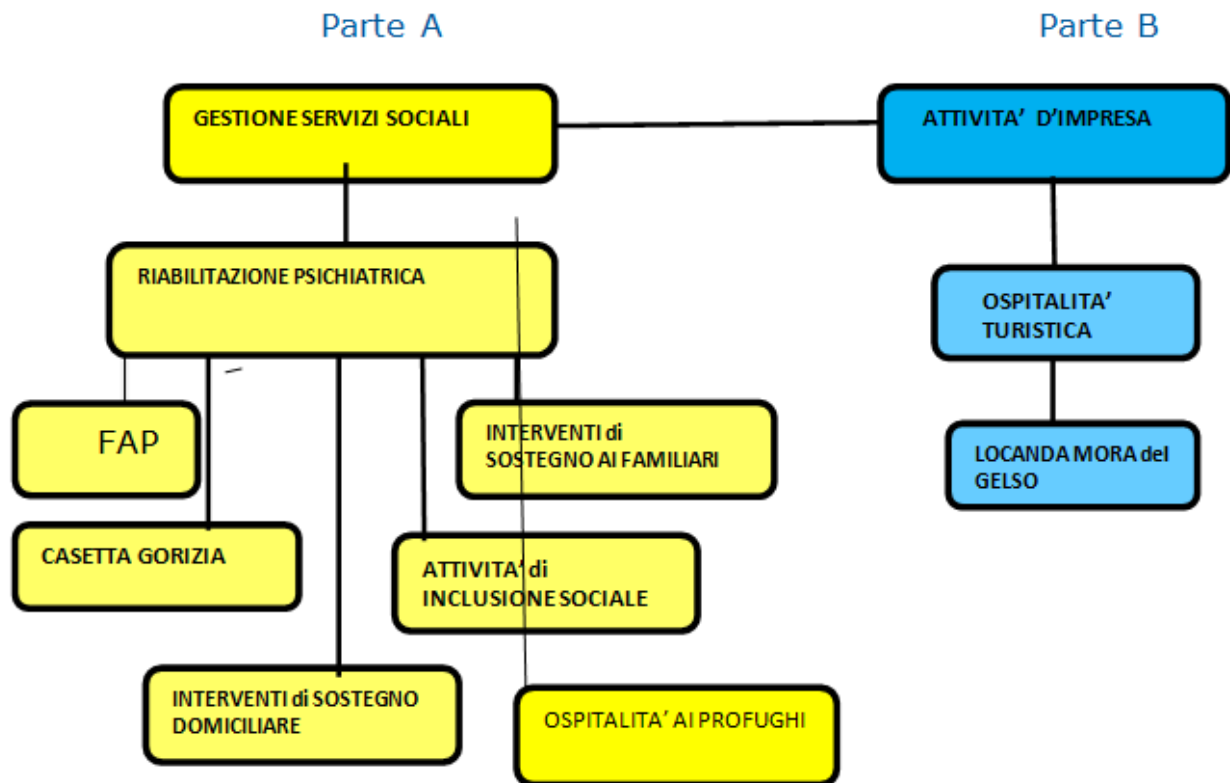
L'area del governo *L'area del governo* è composta dagli organi formalmente previsti dallo statuto, cioè i soggetti ufficialmente responsabili dell'andamento della cooperativa. In specifico essi sono l'Assemblea dei Soci, che è l'organo di maggior potere ed elegge il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.). Il presidente ed il suo vice, eletti dal Consiglio di Amministrazione, rappresentano in ogni circostanza la cooperativa e ne garantiscono gli indirizzi fondamentali di governo.

L'area della governance *L'area della governance* rappresenta lo spazio del confronto e della consultazione fra gli organi sopra citati e altri soggetti (organizzazioni) importanti per la definizione delle decisioni riguardanti *Aesontius*. Tra di essi vi è innanzitutto il consorzio IL MOSAICO, il cui appoggio è determinante nello svolgersi dell'attività della cooperativa. Vi è poi l'Associazione dei Familiari U.P.Sa.M., che rappresenta l'origine e la memoria storica della cooperativa, ed inoltre svolge un ruolo di "sostegno morale" dell'organizzazione.

Struttura amministrativa gestionale La struttura amministrativa e gestionale di *Aesontius* è composta dalle diverse funzioni indicate nello schema. Non vi è una funzione formalmente definita di direzione; di fatto essa è assunta nella quotidianità dal presidente, in condivisione con il vice-presidente. Le funzioni di contabilità, amministrazione e segreteria, amministrazione del personale si avvalgono in larga misura dell'appoggio del Consorzio *Il Mosaico*. Attività come la gestione dei tirocini e del servizio civile, selezione e sviluppo del personale e rapporti con l'esterno sono competenze gestite sinergicamente, tra *Il Mosaico* e cooperativa, per la quale fa le veci il presidente. Per ciò che riguarda la struttura operativa si fa rinvio alla parte sulle attività e servizi prodotti.

SERVIZI E ATTIVITA' ANNO 2014

Rappresentazione della struttura operativa



Aesontius è una cooperativa plurima cioè operante sia in quell'area di attività che nello schema soprastante è definito come *Gestione servizi sociali che Attività d'Impresa* (nello schema, parte a destra). Quest'ultima area ha un'origine fortemente connessa e funzionale alle esigenze del settore della Riabilitazione Psichiatrica: le attività d'impresa nascono fundamentalmente per inserire al lavoro le persone prese in carico dal settore Riabilitazione. La Cooperativa cioè non separa il mondo dell'assistenza da quello delle attività d'impresa, ma riconosce a quest'ultimo un valore fondamentale nel percorso di reale integrazione sociale delle persone in carico.

GESTIONE SERVIZI SOCIALI

L'AREA DEI SERVIZI SOCIALI è al momento prevalentemente dedicata alla riabilitazione psico-sociale di persone con malattia mentale ed al sostegno delle situazioni relazionali ad esse afferenti.

In particolare:

- l'attività principale è la gestione della comunità terapeutico-riabilitativa La Casetta di Gorizia, struttura dedicata a persone in carico ai Centri di Salute Mentale territoriali ed il cui progetto riabilitativo preveda l'inserimento in comunità. La Casetta dispone di una capienza a regime di 5 persone ospiti residenti, e di alcune postazioni per attività e permanenza diurna. Gli operatori sociali sono presenti per 12 ore al giorno 7 giorni alla settimana; strutturano l'intervento della comunità finalizzando ogni attività svolta allo sviluppo ed al miglioramento del funzionamento sociale delle persone in carico ai CSM che, dopo un periodo di percorso terapeutico-riabilitativo in comunità, sono state dimesse ed hanno quindi una situazione abitativa autonoma;
- l'équipe della Comunità La Casetta si occupa di un ulteriore sostegno domiciliare alla persona finalizzato al rafforzamento di abilità già in parte assimilate in comunità, ma rispetto alle quali è necessario un ulteriore consolidamento nella nuova situazione di vita. Questo tipo di intervento è nato dalla riflessione della Cooperativa sulla propria esperienza nel tempo, e dall'osservazione che il momento di più forte bisogno di sostegno, da parte delle persone in percorso riabilitativo, è proprio il momento dell'uscita. In questa delicata fase, la persona passa da una situazione di completa protezione ad una situazione di emancipazione;
- *Aesontius* ha da sempre creduto nell'importanza della presa in carico non solo della persona che presenta il sintomo psichiatrico, ma di tutto il sistema familiare. Inizialmente l'équipe della comunità si è occupata in maniera informale di interventi di sostegno ai familiari degli ospiti. A partire da settembre 2007, grazie al finanziamento della fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia è partito un progetto che ha strutturato in maniera più formale questo tipo di intervento.
L'équipe della Comunità La Casetta, nel 2012, ha sostenuto e seguito utenti con problemi legati alla giustizia, collaborando con il U.E.P.E (Ufficio esecuzione penale esterna) ed il Magistrato di Sorveglianza



Una nuova esperienza

Nel mese di settembre 2014, come Cooperativa Aesontius, a seguito della Convenzione sottoscritta da Prefettura di Gorizia, Arcidiocesi di Gorizia e Consorzio Il Mosaico, abbiamo avuto l'onere e l'opportunità di partecipare attivamente alla gestione del centro di accoglienza per richiedenti asilo, denominato il Nazareno, sito in Gorizia, via Brigata Pavia n. 25.

Onere, perché gestire una comunità di 80 persone (e da dicembre di 150 persone) provenienti da realtà così diverse dalla nostra nella loro tragicità, non è affatto semplice, ma è allo stesso tempo un'opportunità di crescita professionale ed umana per noi lavoratori.

Le persone ospitate provengono principalmente da Afghanistan e Pakistan ma ci sono stati anche alcuni ospiti africani (somali, ghanesi, congolesi).

Fin da subito il lavoro è stato molto impegnativo perché, in base alla suddetta Convenzione dovevano essere garantiti, sin da subito, una serie di servizi e di beni da fornire.

L'Ente Gestore viene infatti chiamato a garantire assistenza legale, la mediazione linguistica-culturale, supporto infermieristico, ed ovviamente vitto ed alloggio che assicuri condizioni igienico-sanitarie assolutamente dignitose.

Preliminarmente, di concerto con le Autorità, è stata fatta un'opera di identificazione delle persone ospitate.

Ad ogni ospite viene offerto vitto ed alloggio conformemente alle sue esigenze e nel rispetto delle tradizioni culturali e religiose (ad esempio per il particolare trattamento di macellazione della carne per gli ospiti di religione mussulmana). ogni ospite all'arrivo presso il Centro ha ricevuto schede telefoniche per valore complessivo di euro 15,00 e nei giorni previsti (solitamente il 15 ed il 30 di ogni mese) viene erogato il pocket money di 2,5 euro per ogni loro giorno di permanenza presso la struttura.

All'ingresso si provvede alla fornitura dei prodotti per l'igiene personale e di alcuni capi di vestiario e, all'occorrenza, il personale operante ha provveduto alla valutazione/erogazione delle necessità di ulteriore vestiario.

È sempre attivo il servizio lavanderia interno ed all'occorrenza rivolgendosi ad un servizio lavanderia esterno

Tutti i richiedenti asilo vengono orientati fin dall'arrivo sulle principali regole di convivenza ed è quotidianamente garantito il servizio di mediazione culturale.

Inoltre tutti gli ospiti sono supportati dal punto di vista legale ed informati sulla normativa concernente l'immigrazione e le procedure relative.

In particolare, i colloqui di orientamento legale sono stati finalizzati alla preparazione per l'audizione presso la Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale, al supporto legale per i casi "Dublino", all'aiuto per la richiesta di permesso di soggiorno e, soprattutto, a fornire tutte le informazioni necessarie inerenti all'inserimento nei progetti SPRAR (i progetti di seconda accoglienza gestiti dall'ANCI).

Infine gli ospiti vengono informati anche sulla possibilità di usufruire dei progetti finalizzati al rimpatrio volontario assistito.

Questo insieme di attività ed impegni comporta che gli assistenti legali del

Centro hanno quotidiani contatti con Commissione Territoriale e con la Questura competente, per fornire informazioni il più possibile aggiornate agli utenti.

Fondamentale nel percorso di integrazione è l'apprendimento della lingua italiana e perciò, l'ente gestore si è prodigato per garantire l'organizzazione di corsi di Italiano, grazie alla collaborazione con EDA (per il corso di italiano) ed ad alcune volontarie che hanno attivato un ciclo di lezioni direttamente in struttura.

Inoltre, dopo alcuni incontri con i referenti del CPIA (Centro Provinciale Istruzione per Adulti) di Gorizia con il quale è stato recentemente siglato un protocollo di intesa, sono iniziati 2 ulteriori corsi (sempre tenuti all'interno della struttura) e, al termine dei quali, verrà rilasciato formale attestato di partecipazione.

A seguito del sensibile aumento dei tempi di permanenza media, si è avvertita la necessità di organizzare attività ludico-sportive, con l'ausilio di personale specializzato (ad esempio pallavolo presso la palestra del parco Basaglia e calcetto presso la palestra dell'ex istituto Pacassi) e cercando anche di fornire supporto per le attività autorganizzate dalle persone ospitate.

A breve, come richiesto dalla maggioranza degli ospiti, si auspica di avere la disponibilità di un campo adatto ad organizzare partite di cricket, sport molto popolare in Afghanistan e Pakistan.

Dopo questa breve illustrazione delle attività principali che ci occupano, è giusto soffermarsi sullo spirito con cui abbiamo affrontato, e con cui stiamo quotidianamente affrontando, quest'esperienza.

Il fine ultimo del nostro lavoro è stato infatti sin da subito la responsabilizzazione degli ospiti che ospitiamo, insegnare loro le regole basi di convivenza e renderli il più autonomi possibile, facendoli sentire all'interno e parte di una articolata comunità.

Questa è stata un'esigenza sia perché altrimenti sarebbe stato impossibile fronteggiare le necessità di 80 persone (e da dicembre 2014, 150 persone) con un'equipe di poco più di 15 unità (tra operatori e coordinatori), sia perché siamo sempre stati convinti che il mero assistenzialismo sia deleterio per una proficua integrazione dello straniero extracomunitario in Italia.

Le persone vanno stimolate ad uscire dal proprio guscio e non rese dipendenti da noi operatori.

Solo così, nel loro percorso in Italia, potranno davvero crearsi delle basi solidi su cui costruire una nuova esistenza, lontana dai pericoli e dalle tragedie passate nei loro paesi d'origine.

In questo modo siamo riusciti ad insegnare loro l'importanza di tenere pulita la struttura (addirittura, nonostante le difficoltà iniziali, siamo riusciti a fargli praticare la raccolta differenziata), di rispettare gli orari, di applicarsi nell'apprendimento della lingua italiana e, più in generale, di tenersi impegnati durante le giornate.

Ovviamente non tutte le mele sono mature, ma possiamo dirci soddisfatti dei risultati da questo punto di vista e ciò è reso più evidente dalla percezione che la popolazione locale ha del centro all'esterno.

Infatti, nonostante il periodo di evidente congestionamento della presenza di richiedenti asilo in città (una cosa a cui Gorizia non era mai stata abituata), il nostro centro viene visto come un modello, poiché i nostri ospiti non hanno mai creato problemi all'esterno e quando escono dalla struttura hanno sempre avuto un comportamento civile e corretto, distinguendosi anche da qualche altro gruppo di connazionali.

Attività di inclusione sociale

La Cooperativa svolge anche numerose altre attività nel campo della salute mentale, volte all'integrazione sociale delle persone in carico.

Queste consistono in:

- Accompagnamento degli ospiti della casetta e delle persone che lo desiderano presso l'Associazione AIPA (Associazione Italiana Protezione Animali) di Gorizia per fare del volontariato, portando i cani del rifugio a passeggiare. E' noto che l'avvicinamento con gli animali è utile ai fini terapeutici. Le persone ne traggono beneficio perché, oltre a praticare un'attività fisica sana, si esercitano nel compito, non sempre facile, della cooperazione e della condivisione del tempo.
- Partecipazione ad una squadra di pallacanestro, formata da utenti ospiti della casetta e utenti non residenti in comunità oltre a personale del CSM, operatori cooperativi e un volontario esterno. Questa attività è molto coinvolgente per le persone.
- Adesione alla squadra di calcio della Polisportiva 2001 (associazione sociale del Mosaico) con la partecipazione a vari tornei.
- Attività di nuoto libero presso la piscina comunale di Gorizia; la frequentazione avviene durante tutto l'anno e nel periodo estivo si usufruisce della piscina esterna, che può essere senz'altro considerata un'ottima opportunità di socializzazione, vista la grande affluenza di persone dalla città.
- Uscite nel weekend: ogni sabato e domenica si organizza un'uscita con finalità di socializzazione e integrazione degli utenti della comunità al territorio. Le uscite vengono programmate assieme agli ospiti, in modo tale da renderli partecipi nella scelta della meta. L'uscita rappresenta non solo la possibilità di partecipare a feste ed eventi locali ma anche possibilità di formarsi culturalmente (come per esempio gite culturali e visite a mostre o a gallerie d'arte e cinema). Le uscite del week-end sono state arricchite da un'ulteriore attività ludica, il bowling, attività che è stata proposta proprio da un'ospite della comunità. Considerato il riscontro positivo avuto dall'intero gruppo di ospiti tale uscita è stata replicata con cadenza mensile.

- Attività di pallavolo promossa dal CSM presso la palestra in Parco Basaglia, a cui partecipano gli utenti della comunità e utenti non frequentanti la comunità, personale del CSM, operatori della cooperativa e volontari.
- Mitico Arpege: dal 2009 la cooperativa Aesontius collabora con l'associazione Mitico Arpège, un'associazione sportiva che per la prima volta ha coinvolto il gruppo di lavoro e gli ospiti della Casetta e altri utenti del CSM di Trieste e Udine ad una manifestazione di due giorni denominata "Tuttinvela". Le due giornate, durante le quali i ragazzi sono stati ospiti presso l'albergo "Tonon" di Grado, dove hanno potuto usufruire di vitto e alloggio, si sono rivelate di eccezionale effetto dal punto di vista della socialità e dell'amicizia. I ragazzi si sono sperimentati in uscite in barca a vela, hanno partecipato alle manovre alle vele e alla tenuta del timone sotto la supervisione degli skipper. La collaborazione è proseguita in un'altra occasione nella quale, siamo stati invitati da questa Associazione a partecipare ad un'uscita in barca con pranzo presso uno dei casoni della laguna di Marano.



- Freccette, Calcio balilla e ping pong continuano ad essere inserite nel programma settimanale della comunità La Casetta.

Le attività, che si tengono all'interno del Centro Diurno (CSM A.I) facente parte del comprensorio Parco Basaglia, hanno dato ulteriore slancio alla socializzazione.

E' importante sottolineare che le attività sono state ideate e portate avanti con passione e dedizione da un nuovo socio lavoratore della cooperativa Aesontius. Nell'ambito dello svolgimento di queste attività è stato organizzato un torneo, che ha visto coinvolte persone provenienti da entrambi i Centri di Salute Mentale (Alto e Basso Isontino) oltre che persone esterne al circuito della salute mentale.

Tali attività si sono dimostrate occasioni preziose per lo sviluppo della socializzazione per ogni singola persona nonché un momento di inclusione sociale.

- Attività di lettura e scrittura creativa: con scadenza settimanale, si è tenuto all'interno della comunità La Casetta il laboratorio di lettura e scrittura creativa. Il laboratorio ha visto protagonisti sia gli ospiti della comunità che alcuni operatori e altre persone che di propria volontà ed interesse hanno partecipato all'attività. Il corso si è basato prevalentemente usando lo strumento della poesia come luogo di confronto ed espressione, che ha permesso ad ognuno di esprimere i propri pensieri, in fase di critica ai testi proposti, e la propria creatività espressiva ed emozionale, nel momento della stesura degli scritti richiesti. Questo percorso ha permesso un approfondimento dei più importanti autori italiani ed internazionali, tramite la lettura dei loro testi, di volta in volta selezionati e proposti, ed una costante e sempre più varia elaborazione della capacità espressiva ed artistica di ogni singolo partecipante. Durante gli incontri sono state utilizzate immagini di arte moderna e contemporanea così come fotografie di diversi autori che hanno permesso un'ulteriore momento di confronto ed espressione personale, momento guidato dalla riflessione sulle opere proposte e dal vissuto individuale. Durante l'anno per dare continuità ed un maggiore arricchimento al lavoro svolto all'interno dell'attività, i ragazzi sono stati accompagnati a diverse mostre a Gorizia, Villa Manin e Venezia etc.

FAP

La sigla FAP significa fondo per l'autonomia possibile psichiatrica e si tratta di una serie di interventi economici che concorrono a finanziare progetti sperimentali in favore di persone con problemi di salute mentale.

Tali fondi possono finanziare una serie di attività orientate su tre assi:

- asse casa;
- asse lavoro;
- asse socialità

Il fine di questi interventi è quello di sviluppare le risorse e le abilità della persona partendo dall'identificazione della sua mappa di problemi-risorse e per incentivare lo sviluppo delle risorse insite di ogni individuo nel contesto locale, sociale ed economico.

Le persone che possono beneficiare di tale strumento sono soggetti che presentano disturbi psichiatrici, inseriti in strutture residenziali (comunità terapeutiche-riabilitative, gruppi appartamento ecc.) e non, dimessi o in fase di dimissione da istituzioni totali (Ospedali psichiatrici Giudiziari, carcere) che a causa della loro condizione hanno bisogno di molteplici interventi complessi ed integrati ed infine persone provenienti da famiglie disgregate e/o sole.

L'attivazione di un progetto FAP viene disposto a seguito della stesura di un progetto personalizzato che deve essere condiviso in sede di Unità di Valutazione Distrettuale (UVD) e sottoscritto da tutti i componenti di tale incontro.

Il budget di salute è gestito dall'Azienda Sanitaria di competenza che dà concretizzazione ai progetti personalizzati, identificando i mezzi necessari per la loro attuazione, usufruendo anche di risorse provenienti dal privato sociale, dal volontariato, dall'associazionismo e provenienti dal territorio di riferimento.

La normativa di riferimento per i progetti FAP è la legge del 31 marzo del 2006 n°6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza".

Per quanto riguarda la Cooperativa Aesontius nel 2014 ha visto attivi 16 progetti FAP che hanno impegnato 6 operatori.

È importante sottolineare come questi progetti stiano avendo degli sviluppi positivi per le persone che ne stanno beneficiando portando un miglioramento della loro integrazione nel territorio oltre che un'evoluzione della condizione psico-fisica

ATTIVITA' D'IMPRESA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

L'area dell'attività d'impresa si realizza attualmente nel contesto dell'Oasi del Preval (Comune di Mossa) e comprende la gestione della affittacamerasato "Locanda Mora del Gelso " e la manutenzione del verde dell'area. La gestione della locanda è iniziata nel 2006 ed è stata pensata anche per favorire momenti di positiva socialità.

Nel corso del 2014 si è voluto dare nuovo impulso a questa attività, attivando una collaborazione professionale e gestionale per la gestione caratteristica della Locanda, cercando di sfruttare quindi al meglio la bellissima collocazione del luogo e la vicinanza con il maneggio, proponendo prodotti locali di qualità.



Considerando la sua natura di Cooperativa ad oggetto plurimo e quindi con le attività di inserimento lavorativo finalizzate alle persone in carico, *Aesontius* orienta la sua attività di accoglienza al lavoro di persone svantaggiate soprattutto nei confronti:

- di persone con disagio psichico in carico ai dipartimenti di salute mentale;
- di persone detenute con disagio psichico a cui il magistrato di sorveglianza ha concesso una misura alternativa alla detenzione;
- di persone con doppia diagnosi (dipendenza + problematica psichiatrica).

Aesontius, al fine di promuovere lo sviluppo e l'inclusione sociale di persone con disagio psichico, attua una serie di politiche riguardanti l'area dell'integrazione socio-lavorativa, in particolare:

- Creando inserimenti lavorativi. Questo viene attuato sfruttando al meglio la disponibilità degli spazi del area del Preval, nel quale le persone possono sperimentarsi in un attività lavorativa protetta, come una sorta di palestra in cui i lavoratori hanno la possibilità di allenarsi nel rispettare orari, relazioni con i colleghi e con il datore di lavoro.
- Facilitando lo sviluppo auto-imprenditoriale della persona. Questo significa che ogni persona ha delle competenze, delle risorse e delle reti di relazioni che l'èquipe della comunità si impegna a valorizzare, al fine dello sviluppo professionale nell'ambito lavorativo.

Relativamente alla metodologia attuata nei processi (il termine ovviamente non è usato a caso) di integrazione socio lavorativa, essa viene ricondotta a quella praticata a livello consortile, secondo quanto definito dai Progetti Riabilitativi Personalizzati (PRP) della salute mentale.

Tale strumento infatti prevede le modalità di relazione con i servizi inviati, gli eventuali strumenti da attivare a supporto del percorso di integrazione socio lavorativa, i tempi di verifica dei processi e le possibili esigenze ed opportunità formative della persona.

Rimandiamo, per approfondire queste affermazioni, al Bilancio Sociale de "Il Mosaico" e in questo documento ribadiamo che il processo di inserimento lavorativo ha lo scopo di definire le procedure per il sostegno alle persone con svantaggio psico-sociale che vengono inserite al lavoro, o che già lavorano presso la Cooperativa. Nello specifico, tale processo prevede la definizione delle prassi operative per la gestione delle due principali macro-fasi dell'inserimento lavorativo ed in particolare:

- a. il processo di inserimento di nuove persone svantaggiate all'interno della/e cooperativa/e
- b. il monitoraggio e la valutazione delle persone già inserite (sia in Borsa lavoro che come soci della Cooperativa)

Preso atto della validità di tale metodologia, essa viene adottata e praticata anche nel caso di persone con altri tipi di svantaggio, adattando ad esse e ai diversi servizi inviati lo strumento del PRP.

Aesontius si relaziona di continuo con Il Mosaico e con i servizi inviati, rispetto all'attuazione dei progetti di integrazione, individuando nel direttore la figura che attualmente svolge la funzione di raccordo operativo tra i vari soggetti coinvolti nei processi.

Esiti dei processi di inserimento socio-lavorativo

Nel corso del 2014 il socio lavoratore assunto nel 2012 con contratto a tempo determinato è tuttora assunto con le stesse mansioni ma il suo contratto è stato trasformato a tempo indeterminato.

Sono state inoltre attive nel corso dell'anno 3 borse lavoro dell'Azienda sanitaria Isontina, nell'ambito della Locanda (1 come manutentore del verde dell'area esterna)

E' stata inoltre accolta sempre presso la locanda e in seguito presso l'Orto di Villa Verde un'utente del CSM in qualità di work experience.

EVENTI

Segnaliamo la bellissima mostra organizzata dalla cooperativa a Gorizia (galleria d'arte Open space) in cui accanto alle poesie composte dagli ospiti della Casetta durante il corso di lettura e scrittura creativa, sono state esposte delle foto con tema naturalistico di noti fotografi locali. La mostra è durata dal 1 all'8 marzo in collaborazione con il Consorzio Il Mosaico e con il sostegno dell'ASSn.2 Isontina

Aesontius, assieme al Mosaico e al gruppo Rete ha inoltre collaborato alla mostra di pittura della pittrice gradese Ambra Marocco con il titolo "Il riparo che non ho".

LA POLITICA DELLA QUALITA'

Il Consorzio *Il Mosaico* cui la Cooperativa *Aesontius* è associata, ha ottenuto nel 2007 la certificazione del Sistema di gestione Qualità secondo norma ISO 9001:2000, nell'ambito della seguente attività: progettazione e coordinamento nell'erogazione di servizi in ambito multisetoriale con finalità sociale (attività educativa e socio assistenziale a minori anche in condizione di disagio sociale, servizi socio-assistenziali nell'ambito psichiatrico, cura e manutenzione del verde finalizzata a sostenere percorsi di reinserimento lavorativo). Il monitoraggio per il mantenimento della certificazione, viene effettuato sui servizi realizzati dalle cooperative associate.

Anche la cooperativa *Aesontius* è coinvolta nelle verifiche di conformità e di soddisfazione del servizio reso nell'ambito della gestione dei progetti riabilitativi personalizzati nella salute mentale.

DATI ECONOMICI E VALORE AGGIUNTO

Il Patrimonio Sociale

Il Patrimonio della Cooperativa è costituito:

- 1) dal capitale sociale, che è variabile ed è formato:
 - a) dai conferimenti effettuati dai soci cooperatori rappresentati da azioni di valore minimo pari a € 52,00;
 - b) dai conferimenti effettuati dai soci sovventori, confluenti nel fondo per il potenziamento aziendale;
 - c) dai conferimenti rappresentati dalle Azioni di Partecipazione Cooperativa;
- 2) dalla riserva legale formata con gli utili e con il valore delle azioni eventualmente non rimborsate ai soci receduti o esclusi ed agli eredi di soci deceduti;
- 3) dall'eventuale sovrapprezzo delle azioni formato con le somme versate dai soci;
- 4) dalla riserva straordinaria;
- 5) da ogni altra riserva costituita dall'assemblea e/o prevista per legge.

Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a euro 32.007 ed evidenzia un incremento di euro 8.565 rispetto all'anno precedente come si evidenzia dal seguente prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio:

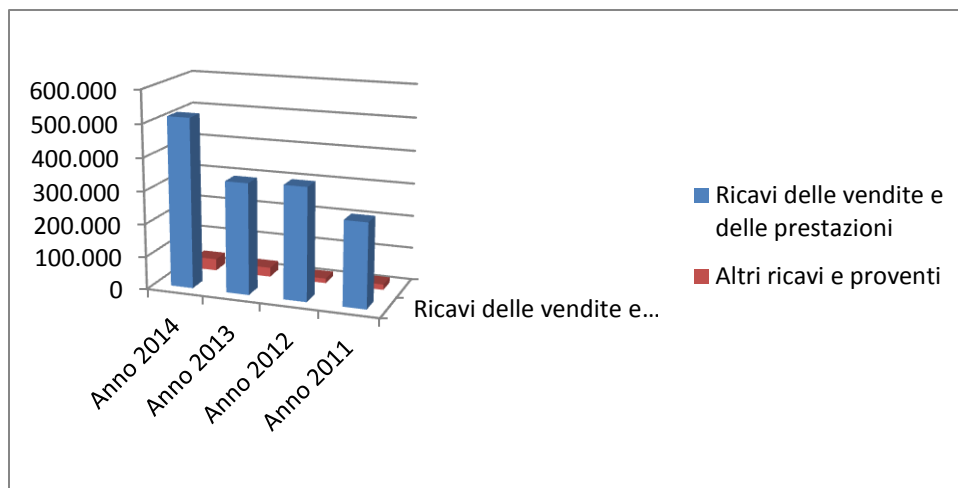
	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	14.092	1.300	-		15.392
Riserva legale	2.972	313	-		3.285
Riserve statutarie	6.066	-	-		6.066
Altre riserve	(1)	363	-		362
Utile (perdita) dell'esercizio	313	-	313	6.902	6.902
Totale patrimonio netto	23.442	1.976	313	6.902	32.007

Il patrimonio della cooperativa, nonostante il positivo incremento dell'ultimo esercizio, si assesta a dei valori ancora molto esigui; dovrà essere un impegno costante del Consiglio di Amministrazione perseguire il consolidamento della situazione patrimoniale.

Analisi dei proventi e dei ricavi

Il valore della produzione della cooperativa ha avuto un incremento di oltre il 50% rispetto all'esercizio precedente come si evidenzia dalla tabella:

VALORE DELLA PRODUZIONE	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	516.069	337.800	342.801	256.971
Altri ricavi e proventi	35.893	28.193	14.173	16.539
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	551.962	365.993	356.974	273.510

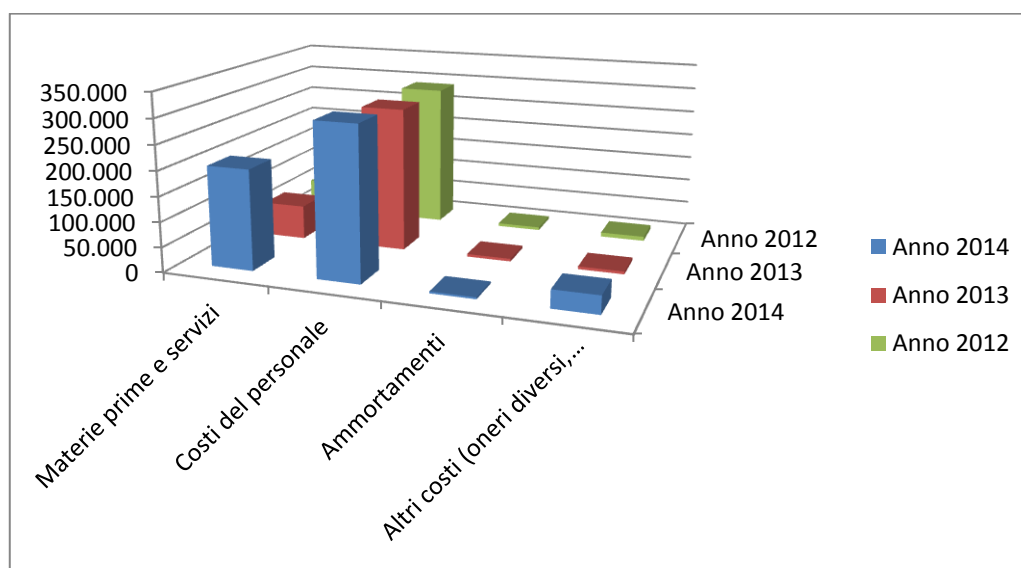


La Cooperativa nel corso del 2014, come già descritto in altre parti della presente relazione, ha avviato per il tramite del Consorzio Il Mosaico, un nuovo servizio di prima accoglienza di cittadini stranieri presso la struttura denominata Il Nazareno a Gorizia e questo servizio ha determinato il forte incremento (+50%) di fatturato. La Cooperativa ha comunque anche lavorato all'insegna del mantenimento e del consolidamento dei servizi già in essere ed è stato un importante risultato vista la situazione di estrema incertezza che sta tuttora caratterizzando l'appalto della salute mentale isontina.

Analisi dei costi e delle uscite

Le principali voci di costo della cooperativa sono così rappresentate:

	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012
Materie prime e servizi	200.694	68.633	62.421
Costi del personale	304.322	288.457	289.510
Ammortamenti	3.627	5.313	5.866
Altri costi (oneri diversi, interessi, accantonamenti, ecc.)	35.913	5.643	8.584



Si evidenzia che la voce "costo del personale" rappresenta nell'esercizio 2014 circa il 56% del totale dei costi della cooperativa con un forte decremento rispetto all'anno 2013; anche la diversa composizione dei costi è stata determinata dal nuovo servizio in quanto, nell'ambito della convenzione relativa all'accoglienza dei cittadini stranieri, hanno forte incidenza i costi per l'acquisto di materie prime e servizi. Il costo del personale è comprensivo di ogni istituto contrattuale, degli oneri e contributi assistenziali e previdenziali e di tutti i costi per assenza e sostituzione a qualsiasi titolo (ferie, malattia, maternità, ecc.). Ricordiamo che nel corso del 2014 è entrata in vigore l'ultima tranches del nuovo CCNL delle cooperative sociali e che la Cooperativa, adempiendo agli obblighi di legge ha proseguito, attraverso apposita convenzione con la Mutua Cesare Pozzo, la contribuzione al Fondo Sanitario Integrativo versando per ciascun lavoratore assunto a tempo indeterminato la quota di legge che ammonta ad € 60 annuali.

Analisi degli investimenti

La Cooperativa ha realizzato nell'anno 2014 alcuni piccoli investimenti finalizzati a dotare la comunità di Gorizia e la Locanda Mora del Gelso di nuove attrezzature. Gli investimenti complessivamente ammontano a euro 3.141,10 e sono stati finanziati interamente con mezzi propri.

Imprese ed altri enti in cui la cooperativa ha partecipazioni

La Cooperativa Aesontius detiene le seguenti partecipazioni:

- una quota di partecipazione nel Mosaico Consorzio di Cooperative Sociali del valore di € 516,46;
- sei azioni di capitale sociale del valore di € 50,00 nel Consorzio Regionale Garanzie Fidi FINRECO per un valore complessivo di € 300,00;

Il Consorzio Il Mosaico, che ha sede legale in Gorizia e sede operativa in San Vito al Torre (UD), è un consorzio di cooperative sociali che opera nelle province di Gorizia e di Udine. E' nato (ai sensi della legge 381/91, art. 8) nel 1994, ed è attualmente costituito da **tredici cooperative** sociali.

FINRECO, che ha sede a Udine è la finanziaria di sviluppo del settore cooperativo del Friuli Venezia Giulia e si rivolge a tutto il sistema delle cooperative iscritte al Registro regionale delle cooperative (con l'eccezione delle cooperative edilizie) alle quali può erogare una pluralità di servizi: assistenza e consulenza finanziaria d'impresa, garanzie su affidamenti bancari, garanzie su interventi di locazione finanziaria mobiliari e immobiliari, finanziamenti diretti, partecipazioni nel capitale sociale in qualità di socio sovventore, contributi per l'acquisizione di servizi di consulenza ed assistenza tecnica.

Partecipazioni esterne nella cooperativa

Non vi sono in Aesontius partecipazioni di altri soggetti, né soci sovventori.

DETERMINAZIONE E RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

<u>A- VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	<u>545.115,45</u>
Area operativa salute mentale	
da ASS	349.582,56
da privati	
da economia sociale	1.012,50
Area operativa accoglienza richiedenti asilo	
da ente pubblico	161.806,70
Area operativa integrazione lavorativa e (affittacamere) attività d'impresa	
da privati	32.713,69
da economia sociale	
Rimanenze finali merci	
<u>B- COSTI-CONSUMI DI PRODUZIONE E GESTIONE</u>	<u>209.416,21</u>
acquisti beni da fornitori	131.621,84
costi per servizi amministrativi	13.078,32
costi per servizi produttivi	12.803,63
costi per collaborazioni-consulenze	13.662,57
costi per godimento beni di terzi	
costi per servizi finanziari/assicurativi	568,00
costi per altri servizi e consumi	35.681,85
rimanenze iniziali di magazzino	2.000,00
VALORE AGGIUNTO GESTIONE CARATTERISTICA A-B	335.699,24

C- ELEMENTI FINANZIARI E STRAORDINARI DI REDDITO

Saldo della gestione finanziaria (diff.tra interessi attivi e passivi) -94,61

Saldo della gestione straordinaria (diff.fra sopravvenienze attive e passive) -4.918,80

VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO A-B+/- C 330.685,83

3.627,37

D- AMMORTAMENTI E ALTRE SVALUTAZIONI

Ammortamenti 3.627,37

Svalutazioni

E- RISORSE SOCIALI 8.143,02

Contributi da Enti pubblici 8.143,02

Contributi da soggetti del Terzo Settore

Contributi da privati

VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO A-B+/- C-D+E 335.201,48

LA RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

RICCHEZZA DISTRIBUITA ALLA COMUNITA' LOCALE 11.487,24

Stipendi lavoratori svantaggiati 8.330,30

Accantonamento TFR lavoratori svantaggiati 626,66

INAIL lavoratori svantaggiati 888,53

Rimborsi spese

Interventi per la sicurezza 1.518,75

Contributi ass.sanitaria integrativa 61,00

Spese mediche 62,00

<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA AI LAVORATORI SOCI</u>	<u>315.279,68</u>
Stipendi soci lavoratori	214.563,01
Oneri sociali soci lavoratori	56.731,47
Accantonamento TFR soci lavoratori	17.603,15
INAIL soci lavoratori	2.389,65
Rimborsi spese	19.560,14
Interventi per la sicurezza	1.518,76
Spese mediche	1.365,00
Altri costi del personale	592,00
Contributi ass.sanitaria integrativa	956,50
<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA AL SETTORE NON PROFIT</u>	<u>483,00</u>
Quote associative centrali cooperative	483,00
Quote associative per altre cooperative	
Partecipazioni a progetti	
Donazioni	
Acquisto beni e servizi da economia sociale	
<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA ALL'ENTE PUBBLICO</u>	<u>1.049,63</u>
Bolli e contratti	448,79
Ires	57,00
Imposte e tasse	463,74
Interessi per dilazioni e pagamenti	80,10
<u>RICCHEZZA TRATTENUTA DALL'IMPRESA</u>	<u>6.901,93</u>
Utile d'esercizio	6.901,93
Accantonamento fondo rischi	
TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA	335.201,48

STAKEHOLDER

Con il termine stakeholder, (o **portatore di interesse**) si indicano i soggetti che si relazionano con un'organizzazione e che hanno un'influenza sulla riuscita delle attività o ne sono influenzati.

Abbiamo diviso questo gruppo di soggetti in due categorie:

- STAKEHOLDER INTERNI, che fanno parte della Cooperativa in senso stretto
- STAKEHOLDER ESTERNI, che interagiscono con l'organizzazione senza farne parte.

MAPPA STAKEHOLDER AESONTIUS



GLI STAKEHOLDER INTERNI – i dati e le relazioni

Base sociale / risorse umane
Soci svantaggiati
Soci volontari
Soci fruitori
Servizi civili, tirocini, work experience

SOCI

Base sociale

Tipologia soci	2012	2013	2014
L.381/91 (SOCIO LAV.)	2,00	2,00	1,00
SOCIO FRUITORE	1,00	1,00	1,00
SOCIO LAV.(REG.COOP.)	14,00	16,00	20,00
SOCIO VOLONTARIO	8,00	10,00	10,00
Totali	25,00	29,00	32,00

Soci entrati - usciti 2014

Tipologia soci	Entrati 2014	Usciti 2014
L.381/91 (SOCIO LAV.)	0,00	1,00
SOCIO FRUITORE	0,00	0,00
SOCIO LAVORATORE	5,00	1,00
SOCIO VOLONTARIO	1,00	1,00
Totali	6,00	3,00

La Cooperativa conta complessivamente trentadue soci: ventuno soci lavoratori con rapporto di lavoro dipendente, uno dei quali svantaggiato (L.381/91), dieci soci volontari, e un socio fruitore.

Sono entrati 6 nuovi soci lavoratori, per l'attività di accoglienza dei profughi con varie mansioni (operatori, coordinatore, infermiera, mediatori culturali)

Per quanto riguarda i soci-volontari alcuni sono soci fondatori, due sono amministratori, alcuni sono rimasti soci volontari dopo aver cambiato attività lavorativa.

Composizione ed evoluzione base sociale per genere

Genere	2012	2013	2014
Donne	14,00	16,00	16,00
Uomini	11,00	13,00	16,00
Totali	25,00	29,00	32,00

Composizione ed evoluzione base sociale per fasce d'età anagrafica

Fasce età Anag.soci lav	2013	2014
Età 19-25 anni	4,00	1,00
Età 26-35 anni	9,00	13,00
Età 36-55 anni	13,00	12,00
Età > 55 anni	3,00	6,00
Totali	29,00	32,00

Si può evidenziare un numero maggiore di soci appartenenti alle fasce inferiori d'età, in quanto la Cooperativa offre l'opportunità ai giovani di sperimentarsi utilizzando le competenze acquisite durante il loro percorso formativo e soprattutto la personale attenzione e sensibilità verso l'altro, caratteristiche fondamentali per un welfare comunitario.

Provenienza territoriale soci 2014

Azienda rapporto	Collocazione residenza lavoratori	Totali	% su totale
AESONTIUS	Basso Isontino	2,00	6,25%
	Alto Isontino	25,00	78,12%
	Cervignano	2,00	6,25%
	Latisana	2,00	6,25%
	Altre zone FVG	1,00	3,12 %
	Altre regioni italiane	0,00	0,0%
	Altre nazioni	0,00	0,0%
Totali		32,00	100,00%

Nell'anno 2014 la provenienza territoriale dei soci interessa in modo evidente (78,12% il territorio caratteristico della cooperativa (Alto isontino), il 6,25% dei soci proviene dal Basso Isontino 12,50% dalla Bassa Friulana, il restante da altre zone della regione.

RISORSE UMANE

Composizione lavoratori dipendenti

Tipo Rapporto	Tipologia soci	Tempo pieno/ part time	2014
Tempo determinato	SOCIO LAV.(REG.COOP.)	Tempo pieno	1,00
		Part time	4,00
		Totali	5,00
Tempo indeterminato	L.381/91 (SOCIO LAV.)	Part time	1,00
		Totali	1,00
		SOCIO LAV.(REG.COOP.)	Tempo pieno
Part time	11,00		
Totali	15,00		
Totali			21,00

La Cooperativa "Aesontius" conta ventuno soci lavoratori: cinque soci lavoratori impegnati a tempo pieno, sedici soci lavoratori part time : nello specifico: venti soci lavoratori e un socio lavoratore svantaggiato (L.381/91),

E' presente inoltre un associato in partecipazione che si occupa della gestione della locanda Mora del Gelso

Lavoratori entrati e usciti 2014

Tipologia Lavoratore	Assunto	Cessato
ASSOC.IN PARTECIP	0,00	1,00
L.381/91 (SOCIO LAV.)	0,00	1,00
SOCIO LAV.(REG.COOP.)	5,00	2,00
Totali	5,00	4,00

Nel corso del 2014 sono state assunte quattro persone a part - time e una a tempo pieno, per la nuova attività dell'ospitalità profughi.

E' uscito un socio svantaggiato che già da tempo non partecipava più all'attività sociale; è stato escluso un socio volontario per mancata partecipazione alla vita sociale e una socia per termine del contratto a tempo determinato.

Si è concluso il rapporto dell'associazione in partecipazione sopra descritto.

SOCI FRUITORI

Solo una persona è socio fruitore della Cooperativa ed è una persona svantaggiata, che dopo un percorso riabilitativo in comunità, continua ad usufruire dei servizi e le risorse messe in campo dalla cooperativa.

SOCI SVANTAGGIATI

Per quanto riguarda i soci svantaggiati si fa riferimento a pagina 25 del capitolo sull'attività d'impresa, in particolare modo nel paragrafo inerente gli esiti del processo d'inserimento lavorativo.

Per gli esiti del processo d'inserimento socio-lavorativo, vedi sopra a pag.26 (attività d'impresa per l'inserimento lavorativo).

STAGE, WORK EXPERIENCE, SERVIZI CIVILI

Nel corso del 2014 Aesontius ha ospitato presso la 1 persona per un tirocinio formativo inviato dalla Provincia dal 27.08.2013 al 25.02.2014 per lavori di pulizia locanda e area Preval con un compenso mensile di 500 euro con piena presenza ; un progetto formativo di tirocinio della Regione Friuli VG , promosso dalla provincia di Gorizia con inizio 1/10/2014, con mansioni di cameriera presso la Locanda, a orario pieno da martedì a domenica e indennità di 500 euro mensili.

E' stato inoltre attivato il Progetto Caritas "Famiglie in salita" Dando un'opportunità lavorativa per alcuni mesi presso la Locanda a persone con difficoltà economiche.

FORME DI PARTECIPAZIONE ALLA COOPERATIVA

Nel 2014 si sono tenute 2 Assemblee dei soci,

la prima il 27/05/2014 con all'ordine del giorno questi punti:

- Lettura e approvazione Bilancio consuntivo 2013; Nota integrativa e relative relazioni del Consiglio di Amm./ne e Revisore dei conti.
- Approvazione del Bilancio Sociale al 31/12/2013
- Varie ed eventuali.

A questa Assemblea erano presenti 14 soci in proprio e 4 per delega su 29 componenti l'intera compagine sociale, con un'ottima partecipazione numerica, che è del resto una caratteristica di tutte le attività della Cooperativa.

Il 15/12/2014 c'è stata la consueta assemblea di fine anno, con all'ordine del giorno:

- Approvazione verbale seduta precedente
- Andamento attività cooperativa e scambio di auguri.
- Varie ed eventuali.

Questa Assemblea ha avuto carattere prevalentemente informativo e di socialità; a questa infatti è seguita la cena sociale. Anche in questo caso la presenza è stata rilevante (16 soci su 32 dell'intera compagine sociale).

Le nostre assemblee solitamente vedono un'ampia partecipazione dei soci che, laddove siano impossibilitati a partecipare utilizzano in via alternativa la delega del voto.

I temi discussi seguono una continuità temporale, a descrivere l'evoluzione in essere delle iniziative prese; ma l'assemblea non ha solamente funzione d'indirizzo in senso stretto, le varietà degli argomenti affrontati sono testimoni della dimensione di confronto e discussione caratterizzante gli incontri.

La Cooperativa *Aesontius* promuove fortemente la partecipazione attiva dei soci. A questo fine, il Regolamento prevede che il CdA possa determinare l'esclusione da socio a chi mancasse per tre volte successive alle assemblee.

Altre forme di partecipazione

I soci della Cooperativa *Aesontius* sono sempre stati coinvolti attivamente riguardo tutte le decisioni prese. Le consultazioni avvengono non solo durante le assemblee ufficiali: esiste infatti un clima di collaborazione e dialogo costante che permette un confronto aperto ed il passaggio di informazioni tra tutti.

Forme di coinvolgimento dei beneficiari

La Cooperativa si prodiga da sempre per creare momenti di incontro informale, finalizzati a riunire i soci in situazioni conviviali, cercando di sfruttare le infrastrutture che gestisce, come ad esempio la locanda Mora del Gelso.

A seconda della stagione, in comunità o nell'ampio giardino prospiciente

avvengono, infatti, momenti conviviali ai quali partecipano i soci, gli ospiti della comunità con i propri familiari e gli operatori del DSM (ad esempio in occasione dello scambio di auguri natalizi).

L'informazione

Tutte le informazioni riguardo i progetti e dunque l'andamento o l'avvio delle attività sono state comunicate a voce, via e-mail o tramite R.R. oppure tramite il foglio informativo Mosaicoinforma.

Incontri con uno o più amministratori

Gli operatori della comunità "la Casetta" di Gorizia, per migliorare il lavoro e far passare a tutti le informazioni necessarie che permettono di lavorare in un clima più sereno ed efficiente, si ritrovano una volta alla settimana in equipe. Durante questi incontri sono presenti il Presidente, la Vice-Presidente ed un consigliere del C.D.A.

Durante queste assemblee si discute sia dei PRP che riguardano le persone in carico alla comunità, sia dell'organizzazione della settimana, che comprende anche momenti di svago e socialità, sia dell'assetto organizzativo e l'organigramma aziendale.

Forme e strumenti di mutualità verso i soci

Al di là dei rapporti di lavoro e di operatività, *Aesontius* adotta alcune modalità di sostegno ed aiuto nei confronti dei suoi soci; in particolare:

- Riguardo al versamento della quota di capitale sociale che compete ad ogni socio in entrata, *Aesontius* offre la possibilità ai soci lavoratori di rateizzare la quota, scalandone l'importo dalla paga mensile.
- Vi è inoltre la possibilità di ottenere anticipi sul TFR e sullo stipendio. Nei casi in cui i soci ne facciano richiesta, il CdA valuta la situazione della persona e le disponibilità economiche della cooperativa.
- La Cooperativa *Aesontius* mette inoltre a disposizione dei suoi soci alcune risorse proprie, come ad esempio vetture (anche per pratica di guida finalizzata all'ottenimento della patente) oppure forme di sostegno reciproco fra soci, come ad esempio aiuto per chi ne avesse bisogno in occasione di traslochi, in particolare nel caso di soci fruitori o volontari svantaggiati che a conclusione di un progetto riabilitativo - terapeutico in comunità si trasferiscano in una nuova casa.

ACCESSO AL LAVORO

La presa di contatto con nuovi candidati

Quando in *Aesontius* si presenta la necessità di reperire nuovo personale, la Cooperativa ricorre all'esame dei curriculum raccolti presso la propria sede. I curriculum vengono protocollati e viene fatta una preselezione evidenziando tutti quelli con caratteristiche valide; tutti gli altri vengono nuovamente archiviati fino alla prossima consultazione.

Il reclutamento di possibili candidati avviene però anche attraverso la conoscenza diretta da parte di soci della Cooperativa.

Altra modalità molto importante di contatto (ed anche di selezione) verso nuove possibili risorse umane sono i percorsi di tirocinio e di servizio civile.

I processi di selezione dei candidati

Una volta individuati candidati che hanno requisiti corrispondenti ai requisiti richiesti, viene effettuato un colloquio di selezione con la coordinatrice della comunità La Casetta.

Nel corso di questo incontro, viene valutata fondamentalmente:

- la motivazione dell'aspirante operatore alla scelta del particolare settore operativo (psichiatria) e del particolare servizio (comunità psichiatrica);
 - il percorso formativo e le eventuali esperienze professionali pratiche.
- Vengono inoltre:
- illustrati i bisogni della comunità nella co-gestione dei PRP delle persone ospiti,
 - fornite informazioni sulle modalità di lavoro e sulle caratteristiche organizzative,
 - chiariti i rapporti con gli operatori del Dipartimento di Salute Mentale;
 - offerte informazioni riguardo a cosa è una cooperativa sociale e come essa si colloca all'interno della realtà consortile.

L'ingresso al lavoro

Se la persona viene valutata positivamente, la coordinatrice della comunità la mette in contatto con la responsabile del personale (figura che, come già detto nella presentazione lo schema organizzativo di *Aesontius*, è in capo al consorzio *il Mosaico*).

La responsabile del personale fa firmare il contratto di lavoro, "modulato" in base a turni e caratteristiche delle mansioni segnalate dalla coordinatrice della comunità, ed offre informazioni riguardo alla gestione del rapporto di lavoro e dei diritti/doveri del lavoratore.

Il nuovo operatore ha un periodo di prova come definito dal CCNL e dal regolamento.

Nella prima fase del suo ingresso, viene accompagnato attraverso un'azione di tutoraggio condotta dalla coordinatrice e dai colleghi dell'équipe.

Nel trattamento e nella gestione dei dati relativi ai lavoratori, sia in fase di selezione che al momento dell'assunzione, la cooperativa adempie al codice in materia di protezione introdotto con la legge 196/03; viene richiesta infatti l'autorizzazione alla gestione ed al trattamento dei dati personali e sensibili garantendo di custodirli secondo le misure di sicurezza previste dalla normativa ed esplicitate molto chiaramente dal DPS redatto e costantemente aggiornato dalla Cooperativa.

CONDIZIONI ECONOMICO RETRIBUTIVE

Aesontius ha sempre garantito ai propri soci lavoratori e dipendenti le condizioni economiche previste dal Contratto di lavoro nazionale per le Cooperative sociali, ed ha adottato nel 2004 il proprio Regolamento interno che riporta tutte le condizioni previste da detto contratto.

Le retribuzioni **al 31.12.2014** sono le seguenti:

Livello A1 € 7,177 orarie lorde (retribuzione minima)

Livello F2 €13,217 orarie lorde, oltre ad eventuali scatti di anzianità (retribuzione massima)

I lavoratori svantaggiati percepiscono stessa retribuzione di tutti gli altri soci lavoratori/dipendenti in relazione al livello di inquadramento e all'anzianità di servizio.

Alla fine del 2011 è stato approvato il nuovo Contratto nazionale delle cooperative sociali che ha previsto un aumento delle retribuzioni con decorrenza 2012, da erogarsi in tre tranches. Nel corso del 2014 è stata applicata l'ultima tranche.

Si riportano qui di seguito:

1. la tabella prevista al punto 3 lettera m) dell'atto di indirizzo della Regione F.V.G. sulla redazione del bilancio sociale cui vengono riportate le retribuzioni massime e minime lorde dei lavoratori dipendenti della cooperativa con distinta evidenza di valore della retribuzione e numerosità per le diverse tipologie di contratto di lavoro, con distinzione per i soci lavoratori e per le persone svantaggiate di cui all'articolo 13, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale 20/2006

2. la tabella prevista al punto 3 lettera o) dell'atto di indirizzo della Regione F.V.G. sulla redazione del bilancio sociale cui vengono riportate il numero di donne e di persone svantaggiate di cui all'articolo 13, comma 1, lettere a) e b), della legge regionale 20/2006, sul totale dei lavoratori, con dettaglio per ciascuna tipologia di contratto di lavoro ed indicazioni delle ore di lavoro prestate.

Tabella retribuzioni 2014

Sesso	Livello	Numero	Di cui sv.	Tipo part-time	Retribuzione minima	Retribuzione massima
F	C1	3		Tempo pieno	4.758,00	18.607,00
	C1	5		Part time	3.250,00	13.416,00
	D1	1		Part time	16.258,00	16.258,00
	D2	1		Part time	388,00	388,00
	E1	1		Tempo pieno	29.346,00	29.346,00
M	A1	1		Part time	1.886,00	1.886,00
	B1	1	1	Part time	8.355,00	8.355,00
	C1	1		Tempo pieno	18.570,00	18.570,00
	C1	5		Part time	7.134,00	15.472,00
	C3	1		Part time	2.230,00	2.230,00
	D1	1		Part time	8.372,65	8.372,65
	E1	1		Tempo pieno	6.377,00	6.377,00

Tabella ore lavorate 2014

Genere	Livello	Tipologia socio	Part time/t.pieno	Ore lavorate
Donne	C1	SOCIO LAV.(REG.COOP.)	Tempo pieno	1.721,00
			42,1	436,00
			52,63	264,50
			55,26	399,00
			57,89	440,00
			78,94	2.507,50
		Totale		5.768,00
	D1	SOCIO LAV.(REG.COOP.)	78,94	1.336,50
			Totale	1.336,50
	D2	SOCIO LAV.(REG.COOP.)	71,05	31,50
Totale			31,50	
E1	SOCIO LAV.(REG.COOP.)	Tempo pieno	1.788,00	
		Totale	8.924,00	
Uomini	A1	SOCIO LAV.(REG.COOP.)	31,57	171,00
			Totale	171,00
	B1	L.381/91 (SOCIO LAV.)	50	860,00
			Totale	860,00
	C1	SOCIO LAV.(REG.COOP.)	Tempo pieno	1.736,00
			39,47	707,00
			50	848,00
			65,78	1.655,50
			78,94	2.206,75
			Totale	7.153,25
	C3	SOCIO LAV.(REG.COOP.)	39,47	180,00
			Totale	180,00
	D1	SOCIO LAV.(REG.COOP.)	84,21	426,00
			Totale	426,00
E1	SOCIO LAV.(REG.COOP.)	Tempo pieno	471,97	
Totale				18.186,22

FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLE RISORSE UMANE

La formazione del personale viene anch'essa attuata con riferimento alle procedure previste dal sistema qualità del Consorzio Il Mosaico (v.sito www.consorziailmosaico.org.)

Si attua per organizzare corsi di gruppo relativi a:

- salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e quindi, a titolo di esempio, antincendio, primo soccorso, rischio biologico, movimentazione manuale dei carichi e comunque attinenti ai rischi associati alle attività attinenti i servizi offerti dalle varie Cooperative consorziate;
- sicurezza e igiene degli alimenti (HACCP);
- miglioramento professionale (anche rientranti nell'ambito di progetti formativi finanziati da appositi bandi);
- corsi necessari al fine di risultare conformi rispetto ai vari requisiti di norme di leggi che periodicamente entrano in vigore o sono revisionate.

FORMAZIONE 2014

Area Attività	Attività a Calendario	Ore effettuate
HACCP	HACCP Addetti	3,00
	HACCP Addetti	6,00
	HACCP Addetti	3,00
	Totali	12,00
Salute mentale	Nuovi Strumenti per Affrontare il Disagio Psicico	48,00
	Totali	48,00
Sicurezza	Corso Antincendio Aziende a basso e medio rischio	4,00
	Corso di Formazione Generale lett.a) art 37 D.Lgs 81/08	12,00
	Corso di Formazione Rischi Specifici Alto Rischio	12,00
	Corso di Formazione Rischi Specifici Alto Rischio	24,00
	Corso di Formazione Rischi Specifici Alto Rischio	20,00
	Corso di Formazione Rischi Specifici Alto Rischio	8,00
	Corso di Formazione Specifica I° MODULO	8,00
	Corso di Formazione Specifica II° Modulo	0,00
	Formazione sui rischi specifici ex ASR del 21/12/11 - art. 37 D.Lgs. 81/08-Basso rischio	4,00
	Formazione sui rischi specifici ex ASR del 21/12/11 - art. 37 D.Lgs. 81/08-Basso rischio	8,00
	TOTALE	160,00

Sono state formate 30 persone nel campo dell'HACCP e della sicurezza (tot 122 ore) e 3 nell'ambito della salute mentale (tot 48 ore).

La spesa complessiva, inclusa la retribuzione degli operatori, è stata di Euro 4.277.

SICUREZZA

La Cooperativa ha adottato, come da normativa vigente, il Documento di Valutazione dei Rischi, in cui viene dettagliatamente descritta la situazione del personale, degli ambienti di lavoro, degli impianti e macchine e delle sostanze pericolose eventualmente usate.

In seguito a questa valutazione sono state individuate le procedure per l'attuazione delle misure di sicurezza e i programmi di miglioramento.

Il documento viene aggiornato quando si verificano nuove situazioni, fonti di potenziali rischi o viene modificata la normativa sulla sicurezza.

E' stata inoltre regolarmente effettuata e comunicata alle amministrazioni competenti la nomina delle figure di riferimento previste dalla normativa.

Presso la Sede amministrativa della Cooperativa è inoltre presente un raccoglitore delle procedure, in cui sono indicati tutti i protocolli relativi alla prevenzione e protezione

Per il percorsi formativi, si fa riferimento alla tabella precedente, mentre si indicano qui di seguito le spese sostenute dalla Cooperativa per la sicurezza anche in questo caso per gli anni 2012 -13 -14 .

Va precisato che Aesontius ha un rapporto continuativo con una ditta che si occupa della sorveglianza sanitaria (attualmente la Sa.Si.L. Friuli S.r.l. con sede a Pradamano- Ud) e con il consulente Ing. Giovanni Germino che cura tutti gli aspetti relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

INTERVENTI	€ Spesi 2013	€ Spesi 2014
DPI		576,63
Formazione (incl HCCP)	1.662,88	1776,88
Visite mediche	1.715,00	1427,00
Consulenze	666,99	624,00

PARI OPPORTUNITÀ

Le pari opportunità tra uomo e donna sono sancite innanzi tutto in diverse norme del contratto nazionale di lavoro delle cooperative sociali e quindi recepite dal Regolamento interno.

Norme del Regolamento interno

Articolo 5 – distribuzione del lavoro

1. La cooperativa provvede, tramite la propria organizzazione, all'acquisizione del lavoro e alla relativa redistribuzione a ogni socio in base alle mansioni assegnate, alla professionalità posseduta, al grado di responsabilità acquisita e al tipo di contratto in essere. *Tale ripartizione dovrà essere effettuata, in base ai criteri di cui al presente comma, con la massima equità.*

La Cooperativa si adopererà per favorire, compatibilmente con le esigenze di servizio, il massimo di lavoro possibile per i soci privilegiando l'occupazione di quelli le cui capacità professionali siano maggiormente rispondenti alle richieste della committenza o del lavoro.

Gli stessi criteri saranno utilizzati al momento dell'ammissione al lavoro nel caso in cui il numero dei soci in attesa di lavoro sia superiore ai posti disponibili.

A seguito di riduzione o mancanza momentanea di lavoro, si può comunque verificare il caso, senza che da questo derivi alcun onere per la cooperativa, di soci ammessi che non possono esercitare la loro attività per mancanza di lavoro o possono esercitarla soltanto a orario ridotto.

Se questo è compatibile con la natura del lavoro e con le esigenze della cooperativa e del socio è possibile stipulare contratti di tipo subordinato a tempo parziale e/o a tempo determinato e/o di lavoro ripartito e/o di lavoro intermittente.

2. Le norme di cui al presente articolo sono applicabili a tutti i soci indipendentemente dal tipo di contratto in essere, anche in caso di rapporto subordinato a tempo parziale. In tale ipotesi i trattamenti retributivi e contributivi si intendono riproporzionati in funzione della ridotta attività lavorativa.

Articolo 6 – partecipazione

1. *Tutti i soci hanno uguali diritti ed uguali doveri*, indipendentemente dal tipo di contratto di lavoro instaurato. Ogni socio deve attenersi alle delibere degli organi sociali della cooperativa.

Nella Cooperativa sono vietate discriminazioni tra i soci basate sulla razza, il colore, l'ascendenza o l'origine nazionale o etnica, le convinzioni e le pratiche religiose, politiche o sindacali.

Per ciò che concerne il *trattamento retributivo*, il Regolamento interno prevede all'art.12 che "il trattamento economico dei soci sarà rapportato alla quantità e qualità di lavoro conferito in cooperativa. L'attribuzione dei livelli previsti dal CCNL, o l'applicazione di inquadramenti categoriali omogenei per i contenuti delle declaratorie professionali, avverrà in base all'effettiva capacità del socio di svolgere le mansioni dagli stessi previste.

Le iniziative specificatamente prese per la parità di genere e le molestie morali e psico fisiche sul luogo di lavoro sono:

L'adozione, tramite il Consorzio il Mosaico, del sistema qualità ISO 9001:2008, che prevede l'adozione di una specifica modulistica per l'accesso al lavoro e procedure per l'assunzione dei nuovi lavoratori, impostate in modo tale da escludere, con la valutazione di elementi oggettivi (titolo di studio, esperienza professionale, ecc.), qualunque forma di discriminazione; ciò vale ugualmente per la formazione; la progressione di carriera è legata al titolo di studio ed alle mansioni svolte.

Annualmente viene effettuata una verifica con l'Ente preposto al controllo qualità per accertare che tutti i parametri siano stati rispettati. Per una descrizione delle politiche di qualità, si può visitare il sito www.consorzioilmosaico.org.

Inoltre, secondo quanto previsto dell'art. 28, comma 1, del D.Lgs n. 81/2008 e con l'entrata in vigore della Circolare applicativa del 18/11/2010 (*Nuove indicazioni per la valutazione dello stress lavoro correlato*), il datore di lavoro ha tenuto conto che la valutazione deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell'Accordo europeo dell'8 ottobre 2004" sulla valutazione del rischio stress lavoro correlato.

Per l'analisi mirata alla determinazione del rischio si è servito della metodica proposta dall'ISPESL - elaborata dal gruppo "Network nazionale per la prevenzione del disagio psicosociale nei luoghi di lavoro" e si è avvalso della collaborazione:

- ✓ dell'R.S.P.P.,
- ✓ dell'R.L.S.,
- ✓ del Referente aziendale per la sicurezza,

e, quando ritenuto necessario un approfondimento specifico, del Referente di struttura (luogo dove opera l'addetto alla mansione oggetto dello specifico approfondimento della valutazione).

Il metodo indicato dall'ISPESL prevede la somministrazione di un questionario riguardante:

- L'adeguatezza nella gestione dell'organizzazione e dei processi di lavoro;
- condizioni di lavoro e ambientali;
- comunicazione;

tenendo conto, laddove possibile, di:

- fattori soggettivi: tensioni emotive e sociali, sensazione di non poter far fronte alle situazioni, percezione di mancanza di attenzione nei propri confronti, etc.

In tale questionario esiste una specifica voce riguardante la presenza o meno di istanze giudiziarie o diagnosi di molestie morali/sexuali; se dai risultati di questo primo questionario lo stress risulta medio alto, viene sottoposto un ulteriore test di 67 domande - il questionario MOHQ, elaborato dall'Osservatorio Nazionale sulla Salute Organizzativa, uno strumento validato per la rilevazione del benessere lavorativo.

% donne socie	57%
% donne lavoratrici	59%
% concessione di PT a donne sul totale PT	50%
% donne in organi di governo (CdA)	80%

Come si vede dalla tabella a fianco, *Aesontius* è un'organizzazione in cui la componente femminile non solo è presente e tutelata, ma ha anche un ruolo decisivo e preponderante. Pur nel ristretto numero di soci e di lavoratori, è comunque notevole il fatto che i compiti di governo (presidenza e consiglio di amministrazione) siano prevalentemente affidati a donne.

Da maggio 2014, inoltre, il Presidente della Cooperativa fa parte del Consiglio di Amministrazione regionale di Federsolidarietà e del gruppo "Donne in cooperazione".

GLI STAKEHOLDERS ESTERNI

La Cooperativa *Aesontius* è un'organizzazione che esiste ed opera non solo in relazione alle proprie componenti ed ai processi interni, ma anche attraverso relazioni e contatti con diversi soggetti presenti sul proprio territorio di appartenenza. Essa è cioè fondamentalmente costituita dalle interazioni, dai rapporti di lavoro e di co-progettazione con interlocutori di diverso tipo.

Al fine di chiarire e dare conto di questo importante aspetto, proviamo ad indicare di seguito ciascuno dei distinti soggetti portatori di interesse nei confronti della Cooperativa:

- Clienti / Committenti
- Fornitori
- Beneficiari
- Pubblica Amministrazione
- Comunità locale Cooperative, Consorzi , Associazioni
- Partnership
- Mass media
- Ambiente
- Altri

Clienti 2014

Il principale cliente, in senso letterale, della Cooperativa è il Consorzio "Il Mosaico", in quanto le attività di riabilitazione psichiatrica sono legate all'appalto che il Consorzio ha con l'Azienda sanitaria n.2 - Isontina, e vengono poi concretamente svolte dalle Cooperative associate. L'importo di tale fatturato è pari ad € 511.389,26.

Principali Fornitori 2014

Le principali spese sostenute sono quelle connesse all'attività di riabilitazione psichiatrica che si svolge presso la comunità "La Casetta" di Gorizia.

Tra i fornitori principali ricordiamo la ditta VIVO Friuli Venezia Giulia, forniture alimentari e il negozio "frutta e verdura" di Turus Giovanni Battista. Ci piace evidenziare come abbiano condiviso con la cooperativa la valenza educativa e socializzante del "fare la spesa" supportando le persone ospiti in queste mansioni al fine di accrescere la loro autonomia. Cogliamo anche questa occasione per ringraziare i responsabili e gli addetti delle due attività commerciali. Si è aggiunta poi una cifra rilevante per la spesa della fornitura dei pasti al "Nazareno" (ospitalità profughi - Euro 39.839,70).

Tra le spese per consulenze ricordiamo: Elaborazioni Casagrande, per la consulenza sul personale e buste paga e consulente per la normativa sulla sicurezza

Un fornitore di rilievo è anche il Consorzio Il Mosaico, per la fornitura dei servizi amministrativi e di consulenza nella predisposizione di progetti.

Fornitori di credito e finanziari

La Cooperativa Aesontius ha un rapporto consolidato con la Banca di Credito Cooperativo di Fiumicello e Aiello del Friuli con la quale opera fin dalla sua costituzione e dove ha acceso un rapporto di conto corrente per la gestione ordinaria.

Beneficiari

Qui di seguito riportiamo alcuni dati relativi l'evoluzione dei PRP in carico ad *Aesontius*:

Utenti in PRP in carico ad *Aesontius* anno 2014

2006	6
2007	10
2008	9
2009	11
2010	13
2011	14
2012	10
2013	12
2014	8

Il numero di PRP in carico ad Aesontius è stato di 8 utenti, che hanno svolto principalmente il loro percorso riabilitativo all'interno della casetta per periodi più o meno continuativi in relazione alle loro esigenze.

Nel corso del 2014, 8 in diurno persone hanno usufruito del servizio residenziale offerto dalla Comunità Terapeutica "La Casetta" e uno in centro diurno. Una di queste ha concluso il percorso terapeutico ed è stato accompagnato dagli operatori di Aesontius anche nel periodo successivo alle dimissioni, ricevendo supporto domiciliare presso l'appartamento residenziale che lo ospitava e mantenendo un contatto frequente con l'equipe della comunità. Il tutto in un'ottica di accompagnamento verso una sempre maggiore autonomia.

Delle otto persone transitate in casetta due hanno usufruito del servizio residenziale per periodi relativamente brevi (1 e 3 mesi) per fronteggiare momenti particolarmente critici del percorso riabilitativo, che necessitavano di un supporto umano e professionale sulle 24 ore.

Nel corso del 2014 Aesontius ha ospitato 2 persone in borsa lavoro, inviate dall'Azienda sanitaria isontina, occupate presso la locanda.

Utenti in PRP in carico ad Aesontius anno 2014 (dati al 31/12)

	n. utenti
Comunità La Casetta (residenziali)	5
Comunità La Casetta (diurni)	1
Interventi di sostegno ai familiari	14
Interventi domiciliari	1

Al 31/12/14 quattro utenti in casetta uno dei quali in previsione di uscire nei primi mesi del 2015.

Anche quest'anno si conferma l'elevato numero di utenti in PRP, che la Cooperativa ha avuto in carico nel 2014 e che non erano riconducibili direttamente alla struttura residenziale, per ribadire che "la Casetta" si prefigura costantemente quale luogo "di passaggio" per le persone in riabilitazione e quale nodo della rete al servizio di queste persone nelle loro successive tappe di reinserimento sociale

Al 31/12 la situazione presente illustrata nella tabella è la seguente: cinque utenti residenti in comunità, cinque sono le persone che hanno già ultimato il percorso in comunità e che vengono poi sostenute dall'equipe con interventi domiciliari.

Turn over di utenti in PRP

Nel 2014 la casetta ha avuto 8 utenti che hanno mantenuto una media intensità dall'inizio alla fine dell'anno.

	2013	2014
Utenti inseriti	9	8
Utenti passati da maggiore a minore intensità riabilitativa	4	1
Utenti passati da minore a maggiore intensità riabilitativa	0	0
Utenti usciti	4	1

COLAZIONE DA TIFFANY

Un'operatrice della Casetta è presente durante l'ora della colazione al CSM di Gorizia e cerca di far sì che questo sia anche un momento di socialità. Coinvolge un numero che varia nel corso dell'anno di utenti, dei quali alcuni vengono appositamente a fare colazione assieme e gli altri sono ricoverati in quel momento; una stima approssimativa è di 20 utenti al giorno.

Pubblica amministrazione

Aesontius collabora quotidianamente con i due Centri di Salute Mentale (Alto Isontino Integrato e Basso Isontino) che rappresentano il Dipartimento di Salute Mentale (DSM) dell'Azienda Sanitaria 2 Goriziana. Questa collaborazione è principalmente finalizzata alla co-gestione dei progetti riabilitativi personalizzati, nei quali vengono coinvolti di prassi anche i medici di base.

Il Dipartimento di salute mentale ha promosso un corso di formazione "Lavoro in rete" al quale continua a partecipare la coordinatrice della comunità "La Casetta", volto ad acquisire maggiori competenze sul tema, inoltre il Centro di salute Mentale di Gorizia, assieme alla Cooperativa Aesontius hanno collaborato all'organizzazione dell'evento "Festa in parco", un'occasione per condividere una giornata in serenità con tutti coloro che in diversi modi collaborano e partecipano alla quotidianità del CSM, utenti, familiari, collaboratori e operatori stessi.

Nella prospettiva di una presa in carico globale della persona, la Cooperativa Aesontius collabora con il Consultorio familiare in un percorso di cura e prevenzione, fornendo consulenza alle ospiti della comunità.

Nei casi in cui richiesto, vengono anche interpellati i Servizi Sociali dei Comuni come possibili risorse volte a sostenere le persone con difficoltà economiche.

Per quel che riguarda il Preval è necessario menzionare il Comune di Mossa (GO) quale partner con il quale collaboriamo con l'intento di valorizzare l'area in un'ottica d'impresa.

Comunità' locale:

La Cooperativa Aesontius ha come scopo quello di "favorire la crescita di reti locali, vale a dire sistemi di relazioni stabili e continuative fra i cittadini, le istituzioni e gli altri soggetti del territorio, per valorizzare le potenzialità e risorse di chi ne fa parte".

Aesontius partecipa alla comunità locale assieme a:

- Parrocchia di San Rocco
- Banche e Poste con le quali la cooperativa e gli ospiti della comunità hanno rapporti continuativi e di fiducia
- Cinema
- *Fondazione Carigo* Grazie al finanziamento della Fondazione CaRiGo che dal dicembre 2007 ci sostiene, abbiamo potuto anche quest'anno portare avanti il progetto "Famiglia al centro" che ha l'obiettivo di sostenere i familiari degli utenti ospiti della "Casetta" e di quelli che hanno ormai concluso il loro percorso terapeutico riabilitativo e si sperimentano in un contesto di vita autonomo.

Consorti, Cooperative Associazioni

Aesontius si appoggia in larga misura al Consorzio Sociale Il Mosaico.

Cresce sempre più la collaborazione con le cooperative consortili di tipo B e plurime sia per la richiesta di nuovi inserimenti lavorativi che nello sviluppo di progetti.

I servizi erogati dalle varie Cooperative del Consorzio vengono elencati qui di seguito:

- Cooperativa "Contea": inserimenti lavorativi (sala musica, verde), cura del parco della comunità, fino al mese di agosto
- Cooperativa "Grande Carro": acquisto piante e fiori per la comunità
- Cooperativa "Il Cammino": lavanderia
collaborazione eventi (Centro estivo all' Oasi del Preval per un gruppo di scolari; gli operatori della cooperativa si sono prestati ad accogliere il gruppo).

Tra le associazioni con le quali collaboriamo ricordiamo:

- o La Caritas diocesana di Gorizia ha sostenuto la Cooperativa, fornendo risorse e supporto per affrontare una specifica situazione di difficoltà. Inoltre Aesontius nel 2014 ha gestito con la Caritas un progetto finalizzato all'assunzione a tempo determinato di due persone disoccupate, alle quali, visto l'esito positivo di questa esperienza, la Cooperativa ha proposto un'assunzione con mansioni di pulizie presso il Nazareno (struttura di cui Aesontius ha cominciato ad occuparsi da settembre 2014). (Progetto Caritas)
- o Associazione AIPA (Associazione Italiana Protezione Animali): gli ospiti della comunità "La Casetta" svolgono attività di volontariato portando i cani del rifugio a passeggiare settimanalmente.

- Associazione Sportiva Gorizia Nuoto: grazie alla quale gli ospiti della comunità e le persone seguite dal CSM Alto Isontino accedono gratuitamente per attività di nuoto libero assieme agli operatori della "Casetta".
- Aesontius inoltre ha intrapreso una partecipazione continuativa alle attività promosse dall'associazione "Mitico Arpège".
- Gli utenti seguiti da Aesontius hanno la possibilità di partecipare alle attività sportive ed ai soggiorni organizzati dall'associazione "Polisportiva 2001".

Mass media

Attraverso le pagine del quotidiano "il Piccolo", è stata pubblicizzata una mostra di poesie e fotografie, collegata all'attività di lettura e scrittura creativa.

La mostra intitolata "Le lettere che raccolgo a primavera" si è svolta presso la galleria "ArtOpenSpace" di Gorizia.

Ambiente

Aesontius non gestisce attività che comportano particolari impatti ambientali o produzione di rifiuti tossici. Tuttavia, riguardo ai pochi aspetti che comportano un anche limitato rischio di inquinamento, si impegna a compiere delle scelte in direzione del minore impatto possibile. Sicuramente non rappresenta un aspetto principale, ma anche l'attenzione alle corrette pratiche di separazione dei rifiuti e dei loro ordinati conferimenti che gli utenti apprendono durante la loro permanenza e fruizione in casetta diventano elemento di crescita e di autonomizzazione in vista del loro abitare futuro.

Relativamente alle attività complementari per l'inserimento lavorativo che si realizzano al Preval, la Cooperativa esegue con grande attenzione le indicazioni che pervengono dal Mosaico il quale, a sua volta, è in costante relazione con il Comune di Mossa anche per le questioni paesaggistiche ed ambientali che interessano tale area tutelata.

Sostenitori finanziari

Nel 2014 la Fondazione Cassa di Risparmio: ha sostenuto l'attività della Cooperativa con finanziamenti di € 3.000 per il progetto "Famiglia al Centro".

Partnership

Aesontius concepisce le proprie attività, i servizi e gli interventi sociali che mette in campo come momenti integrati di progetti ed azioni che coinvolgono diversi soggetti competenti e servizi specialistici, i quali operano a diverso titolo ma tutti in maniera significativa nella attuazione dei progetti riabilitativi personalizzati (PRP) rivolti a persone con disturbo psichico.

Le tabelle ed i commenti sopradescritti rappresentano un'ampia descrizione della rete dei servizi socio-sanitari e/o soggetti del territorio per cui evitiamo di ripeterci.

La cooperativa *Aesontius* aderisce dalla sua nascita a Confcooperative. Tale adesione, come per tutte le cooperative del Consorzio *Il Mosaico*, è motivata dalla condivisione dei principi fondanti e del modello di cooperazione sostenuto

da tale Centrale Cooperativa a livello nazionale.

Il presidente di *Aesontius* partecipa ai momenti assembleari degli organismi regionali di *Confcooperative*; l'interfaccia fondamentale con la Centrale è tuttavia il presidente del Consorzio *Il Mosaico*, che funge anche da rappresentante della Cooperativa in tutti gli organismi della Associazione.

In accordo con il presidente quindi si concordano gli incontri nei quali la presenza diretta della cooperativa è necessaria o opportuna e quindi realizzata anche direttamente da *Aesontius*.

La quota associativa per il 2014 è stata di € 370.

La Cooperativa *Aesontius* aderisce dalla sua nascita a al Consorzio Sociale "*Il Mosaico*".

MODALITA' DI APPROVAZIONE

periodo di riferimento	corrispondente all'esercizio <input type="checkbox"/>	non corrispondente all'esercizio
eventuale bilancio preventivo sociale	NO	
organo che ha approvato il bilancio sociale	Assemblea dei soci	
organo che ha controllato il bilancio sociale	Consiglio di Amministrazione	
data di approvazione	18 maggio 2015	
obbligo di deposito presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 155/2006	NO	NO

LA PROMOZIONE DEL DOCUMENTO PRESSO GLI INTERLOCUTORI

Data stampa				
Modalità di stampa	<input checked="" type="checkbox"/> Cartace a soci	CD	<input checked="" type="checkbox"/> Sito Internet	
Numero di copie stampate				
Invio diretto di n. copie cartacee	soci lavoratori	Clienti 2	Finanziatori 1	Altri 4
Invio diretto di copie in CD a	soci lavoratori	Volontari	Clienti	Finanziatori

Rispetto alla tabella sopra riportata, si precisa che verrà fornita una copia a tutti i soggetti con cui Aesontius ha delle relazioni attive così come indicati nella mappa dei portatori di interesse o in altre parti della rendicontazione.

In particolare:

ai soci lavoratori e volontari
a Confcooperative – alla Provincia di Gorizia –
alla Regione Friuli Venezia Giulia
alle altre realtà del Consorzio il Mosaico e – tramite quest'ultimo – ai
soggetti che si relazionano con esso.

Su richiesta, potranno essere prodotte ulteriori copie il cui numero non è attualmente stimabile.

Il bilancio sarà pubblicato – in formato PDF, scaricabile - sul sito web del Mosaico.